



DEA CAPITAL

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

1° Semestre 2013

*Consiglio di Amministrazione DeA Capital S.p.A.
Milano, 29 agosto 2013*

DeA Capital S.p.A.

Dati Societari

DeA Capital S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.
Sede Legale: Via Brera, 21 – 20121 Milano, Italia
Capitale Sociale: Euro 306.612.100 (i.v.), rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna, per complessive n. 306.612.100 azioni (di cui n. 32.637.004 in portafoglio al 30 giugno 2013)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Lorenzo Pellicoli
Amministratore Delegato	Paolo Ceretti
Amministratori	Lino Benassi Rosario Bifulco ^(1 / 4 / 5) Marco Boroli Stefania Boroli Marco Drago Roberto Drago Francesca Golfetto ^(1 / 3 / 5) Severino Salvemini ^(2 / 3 / 5)

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Angelo Gaviani
Sindaci Effettivi	Gian Piero Balducci Annalisa Raffaella Donesana
Sindaci Supplenti	Annamaria Esposito Abate Maurizio Ferrero Giulio Gasloli
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Diana Allegretti
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	Manolo Santilli
Società di Revisione e Controllo Contabile	KPMG S.p.A.

(*) *In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015*

⁽¹⁾ *Membro del Comitato Controllo e Rischi*

⁽²⁾ *Membro e Presidente del Comitato Controlli e Rischi*

⁽³⁾ *Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine*

⁽⁴⁾ *Membro e Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine*

⁽⁵⁾ *Amministratore Indipendente*

Sommario

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.
2. Informazioni Borsistiche
3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital
4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2013
5. Risultati del Gruppo DeA Capital
6. Altre informazioni

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2013

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013

Relazione della Società di Revisione

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.

Con un Portafoglio Investimenti di circa 840 milioni di Euro e *Asset Under Management* per oltre 10.800 milioni di Euro, DeA Capital S.p.A. è uno dei principali operatori italiani dell' "alternative investment".

La Società, attiva nel *Private Equity Investment* e nell'*Alternative Asset Management*, è quotata alla Borsa Valori di Milano – segmento FTSE Italia STAR – ed è la capo-fila del Gruppo De Agostini relativamente agli investimenti di carattere finanziario.

Con riferimento all'attività di *Private Equity Investment*, DeA Capital S.p.A. si caratterizza per un capitale "permanente" e ha quindi il vantaggio – rispetto ai fondi di *private equity* tradizionali, normalmente vincolati a una durata di vita prefissata – di una maggiore flessibilità nell'ottimizzazione del *timing* di ingresso e uscita dagli investimenti; tale flessibilità le consente di adottare, nell'ambito della politica di investimento, un approccio basato sulla creazione di valore in un'ottica di medio-lungo termine.

Con riferimento all'attività di *Alternative Asset Management*, DeA Capital S.p.A. – attraverso le proprie controllate IDeA FIMIT SGR e IDeA Capital Funds SGR – è operatore *leader* in Italia, rispettivamente, nella gestione di fondi immobiliari e nei programmi di fondi di fondi di *private equity*. Le due società sono impegnate nella promozione, gestione e valorizzazione di fondi di investimento, con approcci basati su competenze di settore e capacità di individuare le migliori opportunità di ritorno.

L'attività di *Alternative Asset Management*, per le proprie caratteristiche di gestione di fondi con una durata di medio-lungo termine, favorisce la generazione di flussi relativamente stabili nel tempo per la stessa DeA Capital S.p.A., che attraverso questi copre il ciclo di investimento che tipicamente caratterizza il settore del *Private Equity Investment*.

PRIVATE EQUITY INVESTMENT

- **Investimenti Diretti**
Nel settore servizi, in Europa ed *Emerging Europe*.
- **Investimenti Indiretti**
In fondi di fondi, di co-investimento e tematici di *private equity*.

ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT

- **IDeA Capital Funds SGR**, attiva nella gestione di fondi di *private equity* (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici).
Asset Under Management: 1,3 Mld. di Euro
- **IDeA FIMIT SGR**, attiva nella gestione di fondi di *real estate*.
Asset Under Management: 9,5 Mld. di Euro
- **IRE / IRE Advisory**, attive nel *project, property e facility management*, nonché nell'intermediazione immobiliare.

Al 30 giugno 2013 DeA Capital S.p.A. ha registrato un patrimonio netto consolidato di pertinenza pari a 699,2 milioni di Euro (723,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), corrispondente a un **Net Asset Value ("NAV") pari a 2,55 Euro/Azione** (2,63 Euro/Azione al 31 dicembre 2012), con un Portafoglio Investimenti di 844,0 milioni di Euro (873,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

In dettaglio, il Portafoglio Investimenti, costituito da Partecipazioni – *Private Equity Investment* per 430,7 milioni di Euro, da Fondi – *Private Equity Investment* per 188,9 milioni di Euro e da Attività Nette legate all'*Alternative Asset Management* per 224,4 milioni di Euro, si compone come segue:

Portafoglio Investimenti	30 giugno 2013	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	9	430,7
Fondi	12	188,9
Private Equity Investment	21	619,6
Alternative Asset Management (*)	4	224,4
Portafoglio Investimenti	25	844,0

(*) Le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto.

- **PRIVATE EQUITY INVESTMENT**

- **Principali partecipazioni**

- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Générale de Santé (GDS)**, società leader nel settore della sanità privata in Francia, le cui azioni sono quotate sul Mercato Eurolist di Parigi (con un flottante pari a circa il 5% e ridotti volumi di negoziazione). La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Santé S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 42,89%);
- ⇒ **quota di partecipazione minoritaria in Migros**, principale catena di grande distribuzione organizzata in Turchia, le cui azioni sono quotate all'Istanbul Stock Exchange. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Kenan Investments S.A., investimento iscritto nel portafoglio AFS del Gruppo DeA Capital (quota del 17,03%);
- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Sigla**, operante nel settore del credito al consumo non finalizzato ("Cessione del Quinto dello Stipendio - CQS" e "Prestiti Personali - PL") e *servicing* per i "Non Performing Loans - NPL" in Italia. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Sigla Luxembourg S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 41,39%).

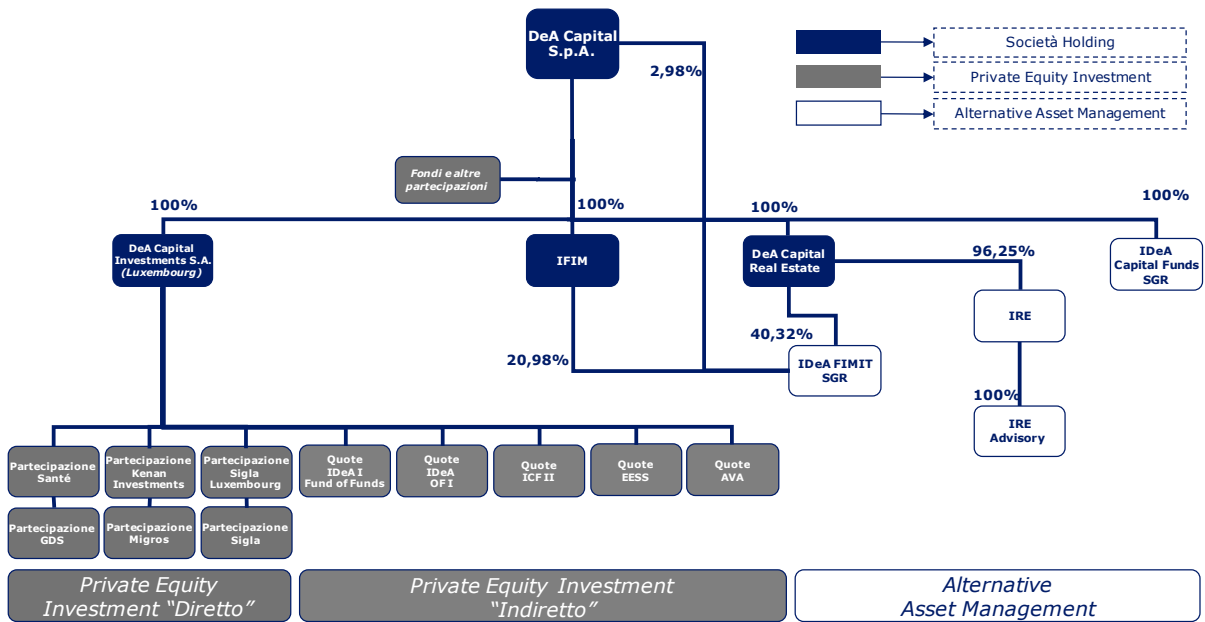
- **Fondi**

- ⇒ quote nei quattro fondi gestiti dalla controllata IDeA Capital Funds SGR ovvero nei fondi di fondi **IDeA I Fund of Funds (IDeA I FoF)** e **ICF II**, nel fondo di co-investimento **IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I)** e nel fondo tematico **IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile (IDeA EESS)**;
- ⇒ quota nel fondo immobiliare **Atlantic Value Added (AVA)**, gestito da IDeA FIMIT SGR;
- ⇒ altre quote in n. 7 fondi di *venture capital*.

- **ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT**

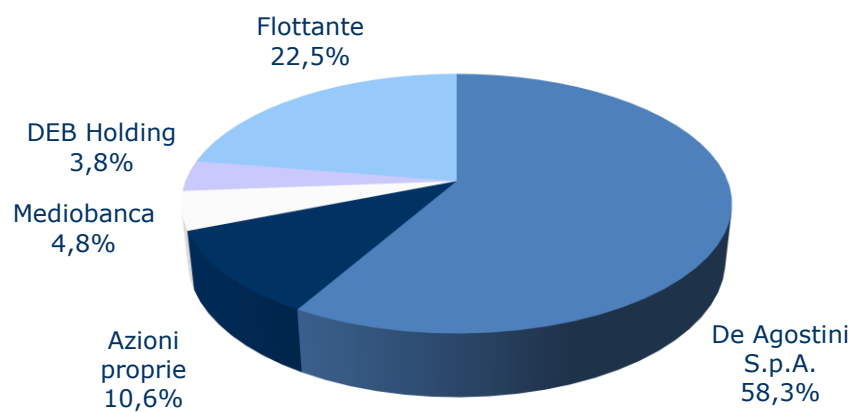
- ⇒ **quota di controllo in IDeA Capital Funds SGR (100%)**, attiva nella gestione di fondi di *private equity* (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici), con *asset under management* per circa 1,3 miliardi di Euro e n. 4 fondi gestiti;
- ⇒ **quota di controllo in IDeA FIMIT SGR (64,28%, al 30 giugno 2013)**, prima SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,4 miliardi di Euro e n. 32 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati);
- ⇒ **quota di controllo in IRE / IRE Advisory (96,25%)**, attive nel *project, property* e *facility management*, nonché nell'intermediazione immobiliare.

Alla chiusura del 1° Semestre 2013 la struttura societaria del Gruppo facente riferimento a DeA Capital S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo DeA Capital" o, più semplicemente, il "Gruppo"), era così sintetizzabile:



2. Informazioni Borsistiche

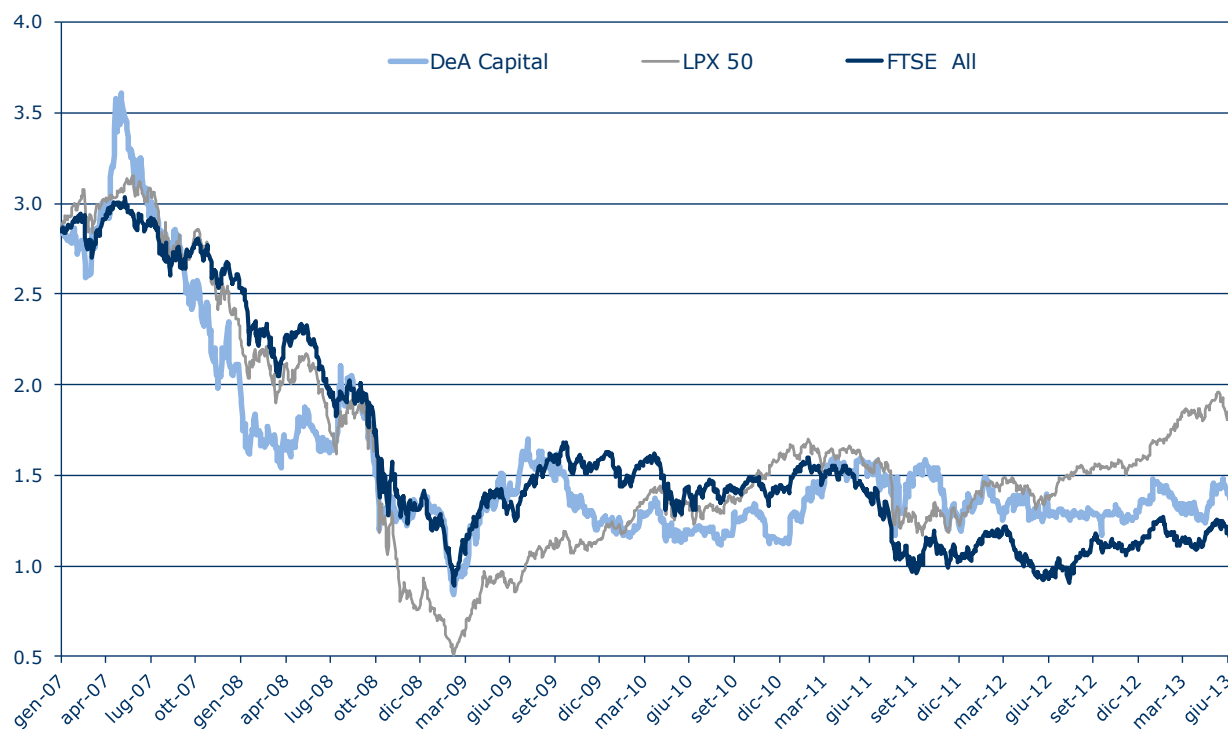
➤ Composizione dell'Azionariato – DeA Capital S.p.A. (#)



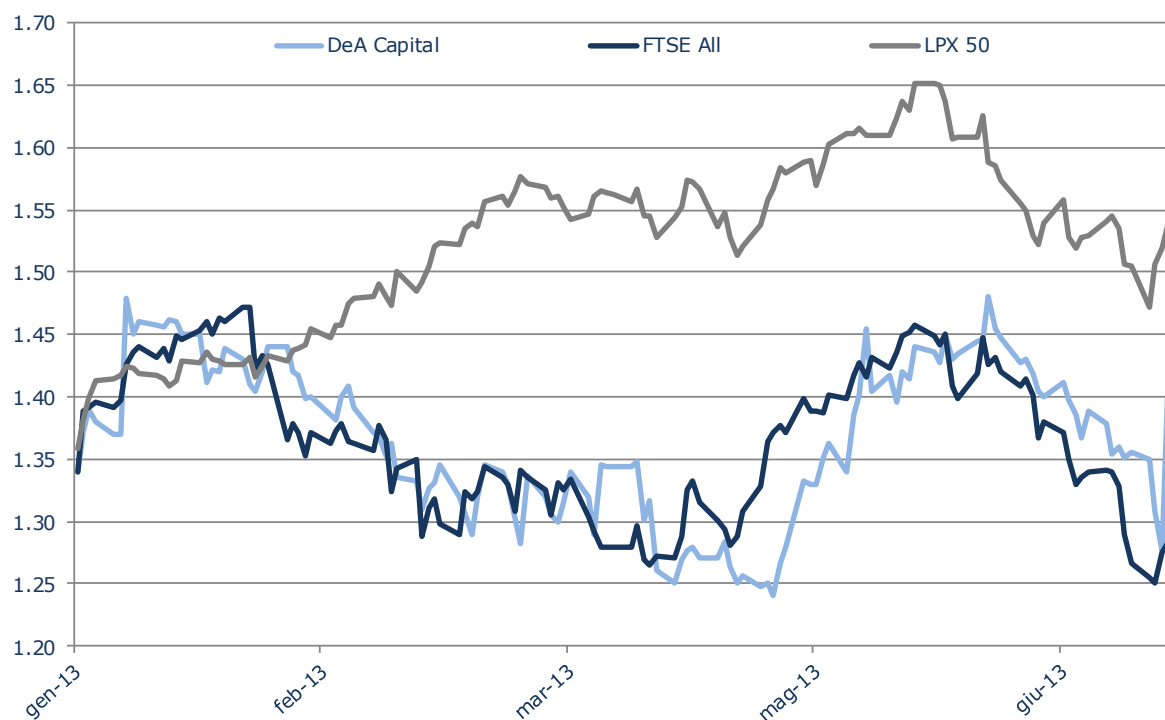
(#) Dati al 30 giugno 2013

➤ Andamento del Titolo (°)

- Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2013



- Dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013



(°) Fonte Bloomberg

La performance del titolo DeA Capital

Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2013, il titolo della Società ha realizzato una *performance* pari al -53,0%; nello stesso arco temporale, gli indici FTSE All-Share® e LPX50® hanno fatto registrare *performance* pari rispettivamente al -61,6% e al -36,0%.

Con riferimento alla *performance* del 2013, alla chiusura del 1° Semestre (30 giugno 2013) il titolo DeA Capital ha fatto registrare una variazione del -0,6%, mentre l'indice del mercato italiano FTSE All-Share® del -5,4% e l'indice LPX50® del +13,8%. La liquidità del titolo è diminuita rispetto al 2012, con volumi medi giornalieri di scambio pari a circa n. 77.000 azioni.

<i>Dati in Euro/Azione</i>	1° gen./30 giu. 2013
Prezzo massimo di riferimento	1,48
Prezzo minimo di riferimento	1,24
Prezzo medio	1,37
Prezzo di chiusura al 30 giugno 2013	1,33
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2013 <i>(milioni di Euro)</i>	408

(*) Capitalizzazione al netto delle azioni proprie pari a 364 milioni di Euro

➤ Investor Relations

DeA Capital S.p.A. mantiene un'attività stabile e strutturata di relazione con gli investitori istituzionali e individuali. Dall'inizio del 2013, in linea con gli anni precedenti, la Società ha proseguito l'attività di comunicazione, con la partecipazione alla *Star Conference* di Milano, tenutasi a marzo 2013. In tale occasione, oltre agli incontri *one-to-one* con gli investitori istituzionali, si è tenuta anche una presentazione per illustrare nel dettaglio le novità della partecipata IDEa FIMIT SGR, la cui presentazione è disponibile a tutti gli *stakeholders* sul sito *web* di DeA Capital S.p.A.. Dall'inizio dell'anno, inoltre, si sono tenuti incontri e conferenze telefoniche con investitori istituzionali, *portfolio manager* e analisti finanziari, sia italiani, sia di altri paesi.

La copertura del titolo con ricerca è attualmente garantita dai due principali intermediari sul mercato italiano, Equita SIM e Intermonte SIM, quest'ultimo con il ruolo di *specialist*. Si segnala che le ricerche predisposte dagli intermediari sopra citati sono disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito www.deacapital.it.

Da dicembre 2008 il titolo DeA Capital è entrato a far parte degli indici *LPX50®* e *LPX Europe®*. Gli indici *LPX®* misurano le *performance* delle principali società quotate operanti nel *private equity* ("Listed Private Equity" o *LPE*). L'indice *LPX50®*, grazie all'elevata diversificazione per geografia e tipologia di investimento delle *LPE*, è diventato uno dei *benchmark* più utilizzati per l'*LPE asset class*. Il metodo di composizione dell'indice è pubblicato nella *Guida degli Indici LPX Equity*. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito *internet*: www.lpx.ch. Il titolo DeA Capital fa parte, inoltre, dell'indice *GLPE Global Listed Private Equity Index*, creato da Red Rocks Capital, una società di *asset management* USA, specializzata nelle società di *private equity* quotate. L'indice nasce per monitorare la *performance* delle società *private equity* quotate nel mondo ed è composto da 40 a 75 titoli. Per ulteriori informazioni: www.redrockscapital.com (*GLPE Index*).

Il *web* è il principale strumento di contatto per gli investitori, i quali hanno la possibilità di iscriversi ad una *mailing list* e di inviare domande o richieste di informazioni e documenti alla Funzione *Investor Relations* della Società, che si impegna a rispondere in tempi brevi, come indicato nella *Investor Relations Policy* pubblicata sul sito. Agli investitori è altresì dedicata una *newsletter* trimestrale che ha l'obiettivo di mantenere gli stessi aggiornati sulle principali novità del Gruppo, nonché di analizzare i risultati trimestrali del Gruppo stesso e la *performance* del titolo. Inoltre, è disponibile il sito *mobile* di DeA Capital www.deacapital.mobi per offrire un ulteriore strumento agli *stakeholders* al fine di accedere tramite telefono mobile o *smartphone* alle principali informazioni sul Gruppo DeA Capital.

3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital

Di seguito sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2013, confrontati con i corrispondenti dati – rispettivamente – al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012.

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Nav / Azione (€)	2,55	2,63
Nav di Gruppo	699,2	723,1
Portafoglio Investimenti	844,0	873,1
Posizione Finanziaria Netta Società Holding	(140,6)	(141,6)
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	(130,6)	(123,6)

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Risultato Netto di Gruppo	(2,7)	1,3
Risultato Complessivo (Quota Gruppo) (Statement of Performance – IAS 1)	(25,1)	63,3

Nella tabella di seguito è riportata l'evoluzione del NAV di Gruppo nel corso del 1° Semestre 2013:

<i>Evoluzione NAV di Gruppo</i>	Valore Complessivo (M€)	N. Azioni (in milioni)	Valore per Azione (€)
NAV di Gruppo al 31 dicembre 2012	723,1	274,6	2,63
Acquisti di Azioni Proprie	(0,9)	(0,6)	1,40 ^(*)
Risultato Complessivo - <i>Statement of Performance</i> – IAS 1	(25,1)		
Altri movimenti di NAV	2,1		
NAV di Gruppo al 30 giugno 2013	699,2	274,0	2,55

(*) Prezzo medio degli Acquisti 2013

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2013:

	30 giugno 2013			31 dicembre 2012		
	MC	% CIN	€/Az.	MC	% CIN	€/Az.
Private Equity Investment						
- Santè / GDS	224,6	27%	0,82	226,1	26%	0,82
- Kenan Inv. / Migros	192,7	23%	0,70	223,6	26%	0,81
- Fondi di Private Equity / Real Estate	188,9	22%	0,69	180,8	21%	0,66
- Altro (Sigla, ..)	13,4	2%	0,05	15,0	2%	0,05
Totale PEI (A)	619,6	74%	2,26	645,5	75%	2,34
Alternative Asset Management						
- IDeA FIMIT SGR	169,0	20%	0,62	168,5	19%	0,61
- IDeA Capital Funds SGR	51,6	6%	0,19	53,8	6%	0,20
- IRE / IRE Advisory	3,8	0%	0,01	5,3	1%	0,02
Totale AAM (B)	224,4	26%	0,82	227,6	26%	0,83
Portafoglio Investimenti (A+B)	844,0	100%	3,08	873,1	101%	3,17
Altre attività (passività) nette	(4,2)	0%	(0,02)	(8,4)	-1%	(0,02)
CAPITALE INVESTITO NETTO ("CIN")	839,8	100%	3,06	864,7	100%	3,15
Indebitamento Finanziario Netto Società Holding	(140,6)	-17%	(0,51)	(141,6)	-16%	(0,52)
NAV	699,2	83%	2,55	723,1	84%	2,63

4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2013

Di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 1° Semestre 2013.

➤ **Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale**

Nel corso del 1° Semestre 2013 il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento degli investimenti nei fondi IDeA I FoF, ICF II, IDeA OF I e IDeA EESS i versamenti effettuati per complessivi 14,7 milioni di Euro (rispettivamente per 2,1 milioni di Euro, 5,8 milioni di Euro, 4,8 milioni di Euro e 2,0 milioni di Euro).

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale dagli stessi fondi IDeA I FoF, ICF II e IDeA OF I per complessivi 7,1 milioni di Euro (rispettivamente per 5,6 milioni di Euro, 1,1 milioni di Euro e 0,5 milioni di Euro), da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

Con riferimento agli esborsi netti relativi al fondo IDeA EESS, questi tengono conto anche degli effetti del IV e ultimo *closing* del fondo stesso, avvenuto in data 12 aprile 2013. In particolare, IDeA EESS ha raggiunto il *target* di *commitment* prefissato di 100 milioni di Euro, con il Gruppo DeA Capital che ha sottoscritto un ulteriore *commitment* per complessivi 2,5 milioni di Euro, portando il proprio impegno totale nel fondo a complessivi 15,3 milioni di Euro.

➤ **Contratto di Finanziamento con Mediobanca – Utilizzo della linea *revolving***

Nel corso del 1° Semestre 2013 DeA Capital S.p.A. ha proceduto ad utilizzi netti per ulteriori 10 milioni di Euro relativamente alla linea di finanziamento *revolving* in essere con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., portando l'esposizione verso quest'ultima a complessivi 110 milioni di Euro al 30 giugno 2013, con linee *committed* disponibili per ulteriori 10 milioni di Euro.

Si rammenta che il rimborso delle predette linee è previsto in un'unica soluzione al 16 dicembre 2015, fatta salva per DeA Capital S.p.A. la possibilità di rimborso anticipato integrale o parziale.

➤ **Acquisizione del 30% di IDeA SIM e successiva messa in liquidazione della società**

In data 25 febbraio 2013, in ottemperanza a quanto previsto negli accordi raggiunti con l'ex Amministratore Delegato di IDeA SIM, DeA Capital S.p.A. ha acquistato le azioni della società dallo stesso detenute, pari al 30% del capitale, venendo quindi a detenere una partecipazione pari al 95% della stessa IDeA SIM.

Successivamente, in data 11 aprile 2013 si è tenuta l'assemblea dei soci di IDeA SIM, che ha deliberato la trasformazione e ridenominazione della società in IDeA Consulenza (S.r.l.) e la contestuale messa in liquidazione della stessa.

➤ **Acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione in IDeA FIMIT SGR**

In data 27 febbraio 2013 DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con Inarcassa un contratto per l'acquisizione da quest'ultima di azioni rappresentative del 2,98% del capitale di IDeA FIMIT

SGR; sono stati esclusi dalla compravendita gli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla stessa IDeA FIMIT SGR di proprietà di Inarcassa.

Il *closing* dell'operazione, che ha portato il Gruppo DeA Capital a detenere una quota di partecipazione complessiva in IDeA FIMIT SGR pari al 64,28%, ha avuto luogo in data 29 aprile 2013, decorsi i previsti termini di prelazione.

➤ **Aumento di Capitale in IRE**

In data 19 marzo 2013 e successivamente alla chiusura del 1° Semestre, in data 17 luglio 2013, è stato rispettivamente deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di IRE:

- un aumento di capitale riservato all'Amministratore Delegato della società, per una quota pari al 3,75% della società stessa, per un corrispettivo di circa 151 migliaia di Euro, pari al *pro-quota* di Patrimonio Netto;
- l'emissione di azioni speciali, con diritti economici limitati, riservato all'Amministratore Delegato della società, per una quota pari al 10,0% della società stessa, per un corrispettivo di circa 170 migliaia di Euro.

➤ **Dividendi dalle attività di *Alternative Asset Management***

In data 27 marzo 2013 l'Assemblea degli Azionisti di IRE ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione di dividendi (pagati in data 10 maggio 2013) per complessivi 2,3 milioni di Euro, di cui 2,2 milioni di Euro di competenza del Gruppo DeA Capital.

In data 16 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di IDeA Capital Funds SGR ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 4,4 milioni di Euro (pagati in data 22 aprile 2013), interamente di competenza di DeA Capital S.p.A..

In data 17 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di IDeA FIMIT SGR S.p.A. ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 15,6 milioni di Euro (pagati in data 9 maggio 2013), di cui circa 10,0 milioni di Euro di pertinenza del Gruppo DeA Capital (tenuto conto della quota effettivamente detenuta alla data di pagamento dei dividendi).

In sintesi, i dividendi distribuiti nel corso del 2013 dalle attività di *Alternative Asset Management* alle Società Holding del Gruppo DeA Capital sono pari a complessivi 16,6 milioni di Euro (15,0 milioni di Euro nel corso del 2012).

➤ **Nomina dei nuovi Organi Sociali**

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale della Società, previsti in carica per tre esercizi sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha conferito la carica di Amministratore Delegato a Paolo Ceretti e i poteri al Presidente (Lorenzo Pelliccioli) e allo stesso Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì adottato delibere in materia di *corporate governance*, nominando il Consigliere Indipendente Rosario Bifulco quale *Lead Independent Director*. Inoltre, ha deliberato di non costituire un comitato nomine *ad hoc*, bensì di attribuire le sue funzioni al Comitato per la Remunerazione e Nomine di cui è stato approvato il relativo

regolamento di funzionamento. Il Consiglio ha nominato quali componenti del Comitato per la Remunerazione e Nomine i consiglieri Severino Salvemini, Francesca Golfetto e Rosario Bifulco, quest'ultimo con la carica di Presidente, e ha nominato quali membri del Comitato Controllo e Rischi i consiglieri Rosario Bifulco, Francesca Golfetto e Severino Salvemini, quest'ultimo con la carica di Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine confermato nelle funzioni di Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzo Pelliccioli e ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 per gli esercizi 2013-2015 nelle persone di Gian Piero Balducci (Presidente), Davide Bossi (*Internal Audit*) e Severino Salvemini.

➤ **Piano di acquisto di azioni proprie / buy-back**

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere atti di acquisto e di disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società rappresentanti una partecipazione non superiore al 20% del capitale sociale della stessa.

Il Piano ha sostituito quello precedente, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 17 aprile 2012 (la cui scadenza era prevista per il prossimo 17 ottobre 2013), e persegue i medesimi obiettivi del precedente quali, tra l'altro, l'acquisizione di azioni proprie da utilizzare per operazioni straordinarie e piani di incentivazione azionaria, l'offerta agli azionisti di uno strumento di monetizzazione dell'investimento, la stabilizzazione del titolo e la regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

L'autorizzazione prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e, comunque, non oltre la durata massima consentita dalla Legge, secondo tutte le modalità consentite dalla normativa vigente, e che DeA Capital S.p.A. possa disporre delle azioni acquistate anche con finalità di *trading*, senza limite temporale. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che lo stesso non potrà essere né superiore né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno eventualmente acquistate è stata, invece, rilasciata senza limiti temporali e secondo le modalità ritenute più opportune, ad un prezzo che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione ma che non potrà (salvo specifiche eccezioni individuate dal Piano) essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di vendita.

Alla stessa data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio all'attuazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega.

Si segnala che nel corso del 1° Semestre 2013 DeA Capital S.p.A. ha acquistato circa n. 0,6 milioni di azioni, per un controvalore pari a circa 0,9 milioni di Euro (ad un prezzo medio pari a 1,40 Euro per azione).

Tenuto conto degli acquisti effettuati anche negli esercizi precedenti sui piani di volta in volta in essere, nonché degli utilizzi di azioni proprie al servizio delle acquisizioni nell'ambito dell'*Alternative Asset Management*, al 30 giugno 2013 la Società è risultata proprietaria di n. 32.637.004 azioni proprie (pari al 10,6% circa del capitale sociale).

➤ **Piano di *stock option* e *performance share***

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015 e il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato (i) di dare avvio all'attuazione del Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015 approvato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e (ii) di assegnare n. 1.550.000 opzioni a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, conformemente ai criteri di cui al regolamento del Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015, ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,289, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di borsa aperta compresi tra il 19 marzo 2013 e il 18 aprile 2013.

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2013 ha altresì deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie, al servizio del Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di *Performance Share* 2013-2015. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato (i) di dare avvio all'attuazione del Piano di *Performance Share* 2013-2015 approvato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e (ii) di assegnare n. 393.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal Piano stesso, azioni ordinarie della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le azioni assegnate, per effetto della maturazione delle *Units*, saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società, pertanto l'assegnazione non avrà effetti nominali diluitivi.

L'Assemblea ha inoltre espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione della Società, ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

5. Risultati del Gruppo DeA Capital

I risultati consolidati del periodo sono collegati all'attività svolta dal Gruppo DeA Capital nei seguenti settori:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento in *private equity*, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

➤ Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital

La composizione del Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital, nelle componenti sopra definite di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, è sintetizzata nel prospetto seguente.

Portafoglio Investimenti	30 giugno 2013	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	9	430,7
Fondi	12	188,9
Private Equity Investment	21	619,6
Alternative Asset Management (*)	4	224,4
Portafoglio Investimenti	25	844,0

(*) Le partecipazioni in società controllate relative all'Alternative Asset Management sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto.

I dettagli delle movimentazioni delle attività in portafoglio intercorse nel 1° Semestre 2013 sono riportati, a livello di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, nelle sezioni che seguono.

➤ Settore Private Equity Investment

Per quanto concerne le Partecipazioni, al 30 giugno 2013 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista in:

- Santé, controllante indiretta di Générale de Santé (per un valore di 224,6 milioni di Euro);
- Kenan Investments, controllante indiretta di Migros (per un valore di 192,7 milioni di Euro);
- Sigla Luxembourg, controllante di Sigla (per un valore di 11,9 milioni di Euro).

Si ricorda, inoltre, che il Gruppo DeA Capital è azionista di n. 6 società – Elixir Pharmaceuticals Inc., Kovio Inc., Stepstone, Harvip Investimenti, Alkimis SGR e Soprano SGR (quest'ultima classificata in questa categoria a partire dal 31 dicembre 2012) – il cui valore al 30 giugno 2013 è risultato complessivamente pari a 1,5 milioni di Euro.

Con riferimento ai Fondi, al 30 giugno 2013 il Gruppo DeA Capital è risultato proprietario di quote di investimento in:

- IDeA I FoF (per un valore pari a 103,5 milioni di Euro);
- IDeA OF I (per un valore pari a 49,5 milioni di Euro);
- ICF II (per un valore pari a 21,9 milioni di Euro);
- IDeA EESS (per un valore pari a 2,3 milioni di Euro);
- AVA (per un valore pari a 2,3 milioni di Euro);
- n. 7 fondi di *venture capital* (per un valore complessivo pari a circa 9,4 milioni di Euro).

Si segnala che le valutazioni delle partecipazioni e dei fondi in portafoglio hanno riflesso stime determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento.

Partecipazioni in società collegate

- Santé (controllante di GDS)

	
Sede: Francia	
Settore: Sanità	
Sito web: www.generale-de-sante.fr	
Dettagli investimento: In data 3 luglio 2007 DeA Capital S.p.A. ha perfezionato, tramite la società interamente controllata DeA Capital Investments, l'acquisizione di una quota di partecipazione pari al 43,01% del capitale di Santé S.A., controllante – direttamente e attraverso Santé Développement Europe S.A.S. – di Générale de Santé S.A.; al 30 giugno 2013 la predetta quota di pertinenza del Gruppo è pari al 42,89% (ovvero al 42,99% in termini economici).	
Breve descrizione: Fondata nel 1987 e quotata al Mercato Eurolist di Parigi dal 2001, Générale de Santé è <i>leader</i> nel settore della sanità privata in Francia, con ricavi pari a circa 2.000 milioni di Euro a fine 2012. La Francia è il secondo paese in Europa in termini di spesa sanitaria annua dopo la Germania. In particolare, il sistema sanitario francese è uno dei più all'avanguardia su scala mondiale e risulta ancora fortemente frammentato e caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ospedaliere indipendenti. La società conta circa n. 19.400 dipendenti e raggruppa complessivamente n. 103 cliniche; inoltre, rappresenta la principale associazione indipendente di medici in Francia (oltre n. 5.000 dottori). Le attività svolte includono medicina, chirurgia, ostetricia, oncologia-radioterapia, igiene mentale, patologie sub-acute e riabilitazione. La società opera con i seguenti nomi: Générale de Santé Cliniques (<i>acute care</i>), Médipsy (psichiatria), Dynamis (riabilitazione) e Généridis (radioterapia).	

La partecipazione in Santé, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 un valore pari a 224,6 milioni di Euro (226,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012); la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputarsi all'impatto positivo del risultato di periodo per +0,4 milioni di Euro, alle altre variazioni di patrimonio netto per +1,3 milioni di Euro (in larga parte riconducibili alla variazione positiva di *fair value* degli *interest rate swap* contratti a copertura del rischio di tasso di interesse sull'esposizione debitoria) e alla distribuzione di dividendi per -3,2 milioni di Euro.

Générale de Santé (mln €)	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012	Var. %
Ricavi	982	1.014	-3,2%
EBITDA	138	146	-5,4%
EBIT	67	78	-14,6%
Risultato Netto di Gruppo	27	28	-4,6%
Indebitamento netto	(810)	(847)	+37 mln €

Relativamente all'andamento gestionale di GDS, il 1° Semestre 2013 ha fatto registrare ricavi in contrazione rispetto all'esercizio precedente (-3,2% "as reported"), ma sostanzialmente stabili (+0,3%) "a perimetro costante" (cioè escludendo l'impatto sui dati 2012 delle cliniche cedute nel corso dello stesso esercizio), a dispetto dell'effetto sfavorevole riconducibile ai 2 giorni lavorativi in meno rispetto allo stesso periodo del 2012 e al *trend* di evoluzione delle tariffe.

L'andamento dei ricavi si è tradotto in una contrazione di marginalità che, nel confronto a parità di perimetro, è da ricondursi prevalentemente all'evoluzione di costi per affitti, solo parzialmente bilanciata dal miglioramento dell'efficienza operativa, soprattutto con riferimento alla gestione dei costi del personale. Il ritardo di margine evidenziato viene sostanzialmente annullato a livello di Risultato Netto grazie al minor peso degli oneri finanziari e delle imposte nel confronto col 2012.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del 1° Semestre 2013 è risultato in crescita rispetto alla fine del 2012 (-810 milioni di Euro al 30 giugno 2013 rispetto a -769 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), prevalentemente per effetto dell'andamento del capitale circolante e dell'impatto dei dividendi deliberati.

Con riferimento all'evoluzione tariffaria si ricorda che dal 1° marzo 2013 l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni è stato fissato dalle autorità sanitarie francesi rispettivamente al -0,56% e al -0,55% per i comparti "Medicina, Chirurgia, Ostetricia" ("MCO") e Psichiatria / Riabilitazione. Si rammenta altresì che a parziale bilanciamento della sfavorevole evoluzione tariffaria si stanno dispiegando gli effetti delle molteplici iniziative di Governo a supporto dell'attività economica, quali il pacchetto di misure per la competitività delle aziende francesi (che prevede, in particolare, il "CICE", credito d'imposta sui costi del personale).

Per far fronte alla descritta dinamica dei ricavi, GDS continua il processo di implementazione della riorganizzazione per "poli" (filieri di cliniche che ottimizzano l'offerta in rapporto al fabbisogno dell'area geografica di riferimento), con effetti attesi nel medio-lungo termine in termini di crescita della *top line* e di efficienza operativa, nonché di dispiegamento di iniziative di *cost saving* con riferimento a importanti categorie di spesa.

E' in tale ottica di riorganizzazione dell'offerta che vanno inquadrare le recenti cessioni delle cliniche Beaugard a Marsiglia e Le Floride a Perpignan e l'avvio di una riflessione strategica sul comparto Psichiatria e su alcune cliniche operanti nella Riabilitazione.

- **Sigla Luxembourg (controllante di Sigla)**


Sede: Italia
Settore: Credito al Consumo
Sito web: www.siglacredit.it
Dettagli investimento:
In data 5 ottobre 2007 DeA Capital Investments ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione (attualmente pari al 41,39%) nel capitale di Sigla Luxembourg, <i>holding</i> che controlla Sigla, operante in Italia nel settore del Credito al Consumo "non finalizzato".
Breve descrizione:
Sigla, iscritta nell'elenco speciale ex-articolo 107 del T.U.B. a decorrere dal 31 marzo 2011, è specializzata in Prestiti Personali e Cessione del Quinto dello Stipendio, proponendosi come operatore di riferimento per il servizio finanziario alla famiglia, su tutto il territorio italiano prevalentemente attraverso una rete di agenti.
L'offerta, articolata sulle due tipologie di prodotto "Cessione del Quinto dello Stipendio" e "Prestiti Personali", è stata integrata, nel corso del 2010, con l'attività di <i>servicing</i> per <i>Non Performing Loans</i> di tipo <i>unsecured</i> (prestiti personali e carte di credito).

La partecipazione in Sigla Luxembourg, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 un valore pari a circa 11,9 milioni di Euro (12,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 imputabile sostanzialmente al risultato di periodo.

Sigla (mln €)	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012	Var. %
Prestiti alla clientela*	77,2	82,6	-6,6%
Ricavi da Prestiti alla clientela	1,3	2,1	-37,2%
Finanziato CQS	41,7	43,3	-3,7%
Ricavi da CQS	2,0	2,3	-12,4%
Risultato Netto	(0,6)	(0,6)	0,2%

* *Net receivables* esclusa "Cessione del quinto dello stipendio"

L'andamento gestionale di Sigla nel 1° Semestre 2013 ha fatto rilevare un risultato netto negativo sostanzialmente allineato allo stesso periodo dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto della riduzione dei ricavi da Prestiti Personali, di fatto bilanciata da interventi di efficienza sulla struttura della società.

A parziale mitigazione dell'andamento in oggetto, va tuttavia rilevato che la tendenza di contrazione mensile delle erogazioni CQS (che ha caratterizzato l'intero Esercizio 2012) si è interrotta nel 1° Trimestre 2013, con l'avvio di un nuovo *trend* di crescita mese / mese che va attribuito alla progressiva efficacia delle misure di legge di ristrutturazione della catena di distribuzione dei finanziamenti (*inter alia*: obbligo degli agenti a stipulare accordi mono-mandatari, con conseguente concentrazione delle pratiche su un numero limitato di *partner* di maggiori dimensioni, quali Sigla).

In un contesto che conferma le difficoltà collegate al protrarsi degli effetti della crisi economica sulla propensione al consumo e alle conseguenze del *deleveraging* delle banche erogatrici,

Sigla – uno dei pochi operatori indipendenti da banche rimasti nel settore – sta progressivamente focalizzando il proprio modello di *business* su un ruolo di raccordo nell’ambito della catena di distribuzione dei finanziamenti CQS che mira, da un lato, ad integrare il canale diretto di distribuzione delle stesse banche e, dall’altro, a fungere da *pivot* per gli agenti presenti sul territorio (la cui dimensione mal si combina con la gestione di un quadro regolamentare sempre più complesso).

In parallelo, in attesa di un più forte recupero dei volumi di erogazioni, la società sta mantenendo il *focus* sulla progressiva riduzione dei rischi operativi (in particolare, con il recente avvio di attività di distribuzione di prestiti personali per conto delle banche, rispetto all’approccio originario di erogazione diretta, oltre alla strutturazione di un prodotto di erogazione CQS in modalità *pro-soluto*) e sul continuo efficientamento della struttura.

Partecipazioni in altre imprese

- **Kenan Investments (controllante indiretta di Migros)**

 
Sede: Turchia
Settore: Grande Distribuzione Organizzata
Sito web: www.migros.com.tr
Dettagli investimento: <p>Nel corso del 2008 il Gruppo DeA Capital ha acquisito il 17% circa del capitale di Kenan Investments, società capo-fila della struttura di acquisizione della quota di controllo di Migros.</p>
Breve descrizione: <p>Fondata nel 1954, Migros è <i>leader</i> nel settore della grande distribuzione organizzata alimentare in Turchia.</p> <p>Lo sviluppo della grande distribuzione in Turchia è un fenomeno relativamente recente caratterizzato dal passaggio da sistemi tradizionali come i <i>bakkal</i> (piccoli negozi a conduzione tipicamente familiare) ad un modello distributivo organizzato sempre più diffuso e trainato dall'espansione e dal processo di modernizzazione in atto nel Paese.</p> <p>La società raggruppa n. 967 strutture di vendita (al 30 giugno 2013), per una superficie netta pari complessivamente a 878 mila metri quadrati.</p> <p>Migros è presente in tutte e sette le regioni della Turchia e, con posizioni marginali, in Kazakistan e Macedonia.</p> <p>La società opera con i seguenti <i>banner</i>: Migros, Tansas e Macrocenter (supermercati), 5M (ipermercati), Ramstore (supermercati all'estero) e Kangurum (<i>online</i>).</p>

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 per un valore di 192,7 milioni di Euro (rispetto a 223,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012); la variazione rispetto al 31 dicembre 2012, pari a -30,9 milioni di Euro, è da imputarsi al decremento della quotazione di borsa del titolo Migros (19,75 YTL/azione al 30 giugno 2013 rispetto a circa 21,5 YTL/azione al 31 dicembre 2012), nonché al deprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,51 YTL/EUR al 30 giugno 2013 rispetto a 2,36 YTL/EUR al 31 dicembre 2012). Va segnalato che l'impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital di detta variazione di *fair value* è parzialmente bilanciato dalla riduzione della stima di *carried interest* che si prevede di riconoscere in funzione del *capital gain* complessivo, anch'esso ridottosi rispetto al 31 dicembre 2012 (effetto positivo sul *fair value* di +3,1 milioni di Euro).

Migros (mln YTL)	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012	Var. %
Ricavi	3.311	3.007	10,1%
EBITDA	206	196	4,8%
EBIT	96	80	20,1%
Risultato Netto di Gruppo	(126)	135	n.a.
Indebitamento Netto	(1.441)	(1.465)	+24 mln YTL

Relativamente al contesto macro-economico, l'economia turca ha fatto registrare nella prima parte del 2013 una crescita del PIL attestata anno / anno al +3%, in recupero rispetto al dato annuale del +2,2% fatto rilevare per l'intero 2012, con un'inflazione pari al +7,2% (rispetto ad un dato 2012 attestato intorno al +8,9%).

Pur mantenendosi le aspettative di ulteriore recupero della crescita del PIL (*consensus* annuale pari a circa +3,7%), negli ultimi mesi una serie di fattori esogeni (in particolare: probabile rallentamento della politica monetaria espansiva degli USA) ed endogeni (persistente *deficit* delle partite correnti e turbolenze interne a livello socio-politico) ha portato ad una materiale svalutazione del tasso di cambio (ca. -7% del tasso YTL/EUR al 30 giugno 2013 vs. fine 2012), al conseguente incremento delle aspettative di inflazione e ad un aumento della volatilità dei corsi azionari.

A livello di settore, il comparto della grande distribuzione in Turchia ha confermato nel 1° Semestre 2013 un forte dinamismo, con una crescita sostenuta delle superfici commerciali (+8,7%) e del segmento dei supermercati (+5,3% anno / anno) che mantiene una posizione predominante.

Nel 1° Semestre 2013 va inoltre segnalata l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo Sabanci di Carrefour - Turchia, *joint venture* tra lo stesso Gruppo Sabanci e Carrefour (che passa ad una posizione minoritaria). Parallelamente è stata perfezionata l'acquisizione di DiaSa, quarta catena *discount* turca, da parte dei nuovi titolari della catena *discount* Şok.

Relativamente all'andamento gestionale, nel confronto tra 1° Semestre 2013 e 1° Semestre 2012 Migros ha fatto registrare una crescita dei ricavi pari al +10,1%, condizionata dall'espansione della rete di punti vendita (n. 128 nuovi supermercati in 12 mesi), accompagnata da una più contenuta crescita di EBITDA.

Il risultato netto del 1° Semestre 2013 risulta essere in contrazione nel confronto verso il 1° Semestre 2012 in ragione dell'impatto dell'andamento della Lira Turca (svalutazione da 2,36 a 2,51 YTL/EUR nel 2013 vs. rivalutazione da 2,44 a 2,28 YTL/EUR nel 2012) sulla componente di indebitamento in Euro.

Si ricorda come per il medio termine Migros ha confermato l'intenzione di mantenere un passo sostenuto di espansione della rete, aprendo n. 120 / 150 nuovi supermercati all'anno, con *focus* sulle superfici comprese tra i 150 e 350 metri quadri (con particolare enfasi sui prodotti freschi, un peso crescente dei prodotti "*private label*" e una scelta molto più ampia rispetto a quella dei *discount*), nonché n. 2 / 3 ipermercati all'anno. Parallelamente la società ha confermato una *guidance* di crescita dei ricavi in doppia cifra e un EBITDA *Margin* attestato nel *range* +6 / 6,5%.

- **Altre Partecipazioni**

Nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 il valore complessivo delle altre partecipazioni, gestite in un'ottica di valorizzazione opportunistica delle stesse, è risultato pari a circa 1,5 milioni di Euro, riconducibili principalmente all'investimento in Soprarno SGR (1,3 milioni di Euro).


Società	Sede	Settore di Attività	% Possesso
Alkimis SGR	Italia	Società di gestione del risparmio	10,00
Elixir Pharmaceuticals Inc.	USA	Biotech	1,30
Harvip Investimenti S.p.A.	Italia	<i>Distressed asset</i> immobiliari e mobiliari	22,19
Kovio Inc.	USA	Elettronica Stampata	0,42
Soprarno SGR	Italia	Società di gestione del risparmio	20,00
Stepstone Acquisition Sàrl	Luxembourg	Special Opportunities	36,72

Fondi

Al 30 giugno 2013 il settore *Private Equity Investment* del Gruppo DeA Capital include investimenti, oltre che nel fondo IDeA OF I e nel fondo immobiliare AVA (classificati nelle "Partecipazioni in società collegate", tenuto conto delle quote possedute), in due fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), in un fondo tematico (IDeA EESS) e in altri sette fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati pari a 188,9 milioni di Euro (corrispondente alla stima di *fair value* determinata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento).

I *residual commitments* per il complesso dei fondi in portafoglio sono pari a circa 114,5 milioni di Euro.

- IDeA OF I


IDeA Opportunity Fund I
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: <p>IDeA OF I è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 9 maggio 2008 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR, in data 20 luglio 2011, ha approvato in via definitiva alcune modifiche regolamentari che hanno comportato il cambiamento della denominazione del fondo IDeA Co-Investment Fund I in IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I), ampliandone le possibilità di investimento a partecipazioni di minoranza qualificata anche non in sindacato.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 101,8 milioni di Euro.</p>
Breve descrizione: <p>IDeA OF I, che ha una dotazione complessiva di circa 217 milioni di Euro, ha l'obiettivo di effettuare operazioni di investimento, sia in sindacato con un <i>lead investor</i>, sia autonomamente, acquisendo partecipazioni di minoranza qualificata.</p> <p>Al 30 giugno 2013 IDeA OF I ha richiamato ai sottoscrittori il 73,6% del <i>commitment</i> totale, avendo effettuato nove investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- in data 8 ottobre 2008 è stata acquistata una quota pari al 5% del capitale di Giochi Preziosi S.p.A., società attiva nella produzione, commercializzazione e vendita di giochi per bambino, con una gamma di prodotti che spaziano dall'infanzia fino alla prima adolescenza;- in data 22 dicembre 2008 è stata acquistata una quota pari al 4% del capitale di Manutencoop Facility Management S.p.A., tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. La società è <i>leader</i> in Italia nel settore del <i>facility management</i> integrato ovvero nella gestione ed erogazione di un ampio spettro di servizi finalizzati al mantenimento dell'efficienza degli immobili e alla fornitura di servizi ai privati e agli enti pubblici;


- in data 31 marzo 2009 è stata acquistata una quota pari al 17,43% del capitale di Grandi Navi Veloci S.p.A., società italiana di navigazione attiva nel trasporto marittimo di passeggeri e merci su varie rotte mediterranee. In data 2 maggio 2011, con il perfezionamento dell'ingresso di Marininvest nella compagine societaria di Grandi Navi Veloci S.p.A. – attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato – la percentuale posseduta da IDeA OF I si è diluita sino al 9,21%. In data 2 agosto 2012 la decisione di IDeA OF I di non aderire alla sottoscrizione pro-quota di un ulteriore aumento di capitale ha portato la quota detenuta a diluirsi sino al 3,68%;
- in data 10 febbraio 2011 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Euticals S.p.A., società *leader* in Italia nella produzione di principi attivi per industrie farmaceutiche operanti nel settore dei generici. Nell'ambito di un'operazione straordinaria che ha comportato il passaggio della quota di controllo di Euticals S.p.A., in data 3 aprile 2012 dette obbligazioni sono state conferite nell'*acquisition vehicle* - Lauro 57 - oggi proprietario del 100% del capitale della stessa Euticals S.p.A.; in concambio è stata acquisita una partecipazione del 7,77% nello stesso *acquisition vehicle*;
- in data 25 febbraio 2011 è stata acquistata una quota pari al 9,29% del capitale di Telit Communications PLC, terzo produttore mondiale di sistemi di comunicazione *machine-to-machine*. Successivamente, tenuto conto dell'esercizio di *stock options* da parte del *Management* della società, la quota di partecipazione detenuta da OF I si è diluita sino al 9,08%;
- in data 11 settembre 2012 è stato firmato un accordo con Filocapital S.r.l., azionista di riferimento, per un investimento in Iacobucci HF Electronics S.p.A. ("Iacobucci"), società attiva nella produzione di carrelli per aerei e treni e specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'arredo interno di aeromobili. L'investimento massimo previsto in Iacobucci da parte di IDeA OF I, pari a 12 milioni di Euro, prevede diverse fasi: (i) sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Iacobucci per 6 milioni di Euro alla data del *closing*; (ii) sottoscrizione di un aumento di capitale scindibile per 6 milioni di Euro, da versarsi in due *tranches* paritetiche – successivamente all'approvazione dei dati semestrali al 30 giugno 2013 e del bilancio al 31 dicembre 2013 – in base al raggiungimento di parametri di MOL e Indebitamento Finanziario Netto. Nel caso in cui il citato prestito obbligazionario convertibile fosse convertito e si verificassero gli eventi a cui gli aumenti di capitale sono subordinati, IDeA OF I acquisterebbe una partecipazione complessiva pari al 34,9% del capitale di Iacobucci;
- in data 9 ottobre 2012 è stata acquisita una quota indiretta del 4,6% in Patentés Talgo S.A. ("Talgo"), società spagnola attiva nella progettazione e produzione di soluzioni per il mercato ferroviario, commercializzate prevalentemente a livello internazionale (treni ad alta velocità, carrozze e sistemi di manutenzione);
- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita una partecipazione del 29,34% in 2IL Orthopaedics, veicolo di diritto lussemburghese, che attraverso un'offerta pubblica di acquisto e successivo *delisting* delle azioni precedentemente quotate è arrivato a detenere (in data 15 febbraio 2013) il 100% della società inglese Corin Group PLC ("Corin"). Corin è attiva nella produzione e commercializzazione di impianti ortopedici, in particolare per anca e ginocchio.
- in data 27 febbraio 2013 è stata acquisita una partecipazione pari al 10% di Elemaster S.p.A. ("Elemaster"), primario operatore nel settore ODM (*Original Design Manufacturing*) e EMS (*Electronic Manufacturing Service*) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del Fondo IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile, (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR).

Le quote in IDeA OF I hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 pari a 49,5 milioni di Euro (rispetto a 48,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con un variazione rispetto al 31 dicembre 2012 legata a *capital call* per +4,8 milioni di Euro, a rimborsi di capitale per -0,5 milioni di Euro, alla favorevole variazione di *fair value* per +0,8 milioni di Euro e a un *pro-quota* di risultato netto di periodo per -3,7 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA OF I al 30 giugno 2013:

IDeA OF I	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Opportunity Fund I	Italia	2008	216.550.000	101.750.000	46,99
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	26.822.021		

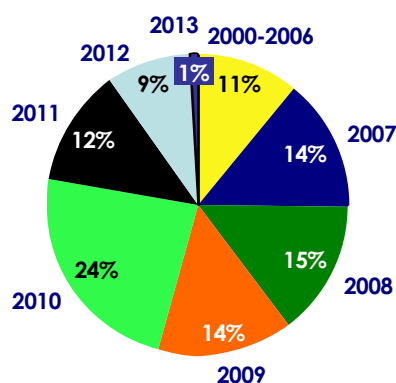
- **IDeA I FoF**

 <p>IDeA I Fund of Funds Sede: Italia Settore: <i>Private equity</i> Sito web: www.ideasgr.com Dettagli investimento:</p> <p>IDeA I FoF è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 30 gennaio 2007 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 173,5 milioni di Euro.</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>IDeA I FoF, che ha una dotazione complessiva di circa 681 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate.</p> <p>Il portafoglio di IDeA I FoF è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 42 fondi, con differenti strategie di investimento, che a loro volta detengono posizioni in circa n. 446 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita.</p> <p>I fondi sono diversificati nelle tipologie del <i>buy-out</i> (controllo) ed <i>expansion</i> (minoranze), con una sovra-allocazione verso operazioni di taglio medio-piccolo e <i>special situations</i> (<i>distressed debt / equity</i> e <i>turn-around</i>).</p> <p>Al 30 giugno 2013 IDeA I FoF ha richiamato il 76,3% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 26,0% dello stesso <i>commitment</i>.</p>
--

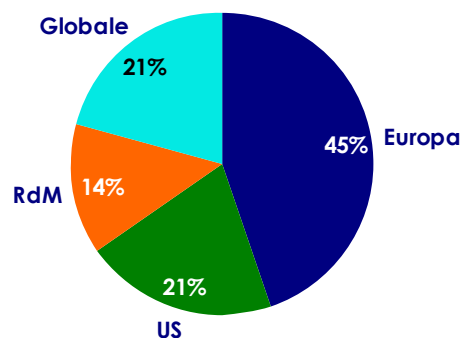
Altre informazioni rilevanti:

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo *report* disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

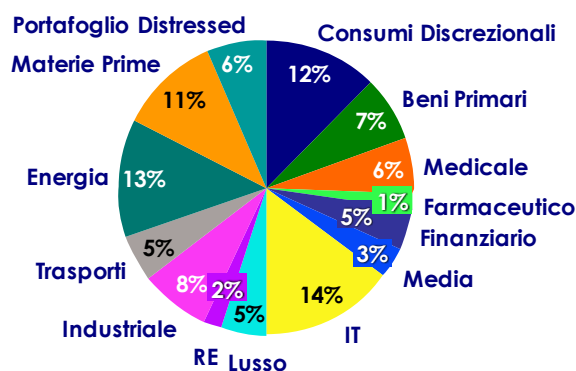
Diversificazione per annata⁽¹⁾



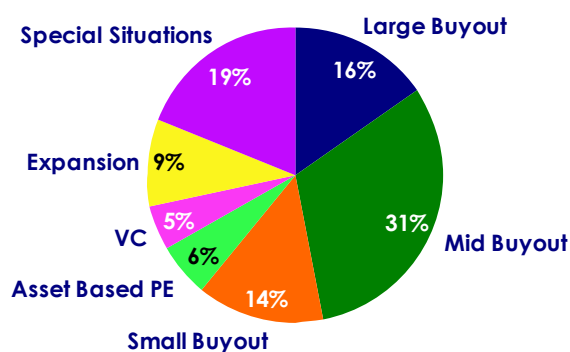
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:


1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2013.
2. % sulla dimensione del fondo, basata sull'esposizione *Paid-in* (cap. investito + impegni residui) al 30 giugno 2013

Le quote in IDeA I FoF hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 pari a circa 103,5 milioni di Euro (rispetto a 103,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 dovuta a *capital call* per +2,1 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -5,6 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +3,9 milioni di Euro.

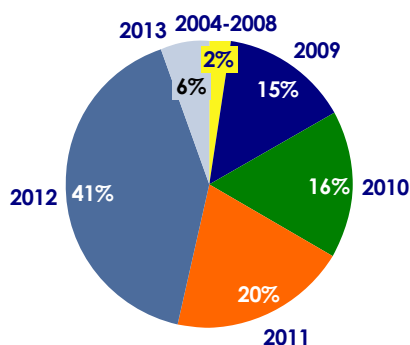
Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA I FoF al 30 giugno 2013:

IDeA I FoF	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA I Fund of Funds	Italia	2007	681.050.000	173.500.000	25,48
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro		41.171.542	

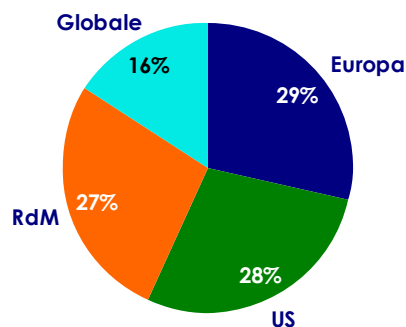
- **ICF II**


ICF II
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: ICF II è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 24 febbraio 2009 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 51 milioni di Euro.
Breve descrizione: ICF II, con una dotazione complessiva di 281 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento, attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. L'avvio della costruzione del portafoglio del fondo è stato focalizzato sui comparti <i>mid-market buy-out, distressed & special situations, credito, turn-around</i> , nonché dei fondi con <i>focus</i> settoriale specifico, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal mercato secondario. Il portafoglio di ICF II è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 27 fondi, con differenti strategie di investimento, a loro volta detentori di posizioni in circa n. 229 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita. Al 30 giugno 2013 ICF II ha richiamato il 45,4% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 4,7% dello stesso <i>commitment</i> .
Altre informazioni rilevanti: Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

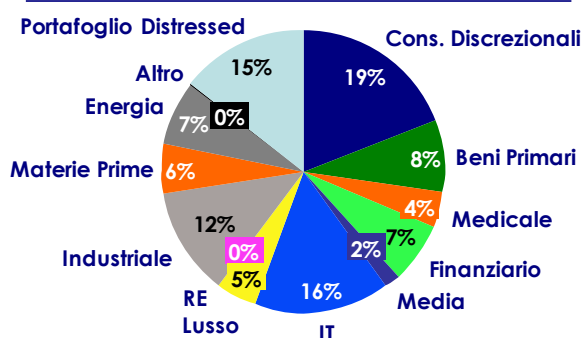
Diversificazione per annata⁽¹⁾



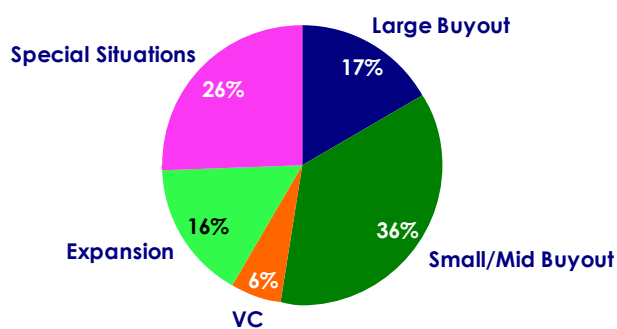
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:


1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2013
2. % sul *commitment*, basato sull'esposizione *Paid-in* (capitale investito + impegni residui) al 30 giugno 2013

Le quote in ICF II hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 pari a circa 21,9 milioni di Euro (rispetto a 16,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 legata a investimenti netti per +5,8 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -1,1 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +0,7 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a ICF II al 30 giugno 2013:

ICF II	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF II	Italia	2009	281.000.000	51.000.000	18,15
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	27.880.516		

- **IDeA EESS**


IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: IDeA EESS è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 1° agosto 2011 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo per complessivi 15,3 milioni di Euro (incrementato rispetto al 31 dicembre 2012 in occasione del IV e ultimo <i>closing</i> , avvenuto in data 12 aprile 2013).
Breve descrizione: IDeA EESS è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, che punta ad acquisire partecipazioni sia di minoranza, sia di controllo, in società non quotate, in Italia e all'estero, co-investendo con <i>partner</i> locali. Il fondo è dedicato ad investimenti in piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi, operanti nel campo del risparmio energetico e dell'uso efficiente delle risorse naturali, ed è concentrato sullo sviluppo di soluzioni di applicazione più rapida e meno costosa rispetto alle fonti di energia rinnovabili, ma altrettanto efficaci rispetto all'esigenza di contenimento delle emissioni di CO ₂ , in un contesto di crescita sostenuta della domanda energetica mondiale. In data 8 maggio 2012 il fondo ha effettuato il primo investimento, acquisendo il 48% di Domotecnica Italiana S.r.l. (<i>franchising</i> italiano indipendente di installatori termo-idraulici), per un corrispettivo pari a circa 2,6 milioni di Euro, oltre ad un impegno a sottoscrivere, entro i successivi 18 mesi, aumenti di capitale complessivamente pari a circa 1,0 milioni di Euro (<i>pro-quota</i> IDeA EESS, di cui 0,3 milioni di Euro già versati in data 7 dicembre 2012). In data 27 febbraio 2013 il fondo ha investito 8,5 milioni di Euro per l'acquisizione di una partecipazione pari al 10% di Elemaster S.p.A. ("Elemaster"), primario operatore nel settore ODM (<i>Original Design Manufacturing</i>) e EMS (<i>Electronic Manufacturing Service</i>) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del fondo IDeA OF I (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR). In data 23 aprile 2013, il fondo ha investito 3,5 milioni di Euro per l'acquisizione del 29,5% di "SMRE", specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi industriali per il taglio e la lavorazione di tessuti con <i>know-how</i> anche sugli azionamenti elettrici, con tecnologia particolarmente innovativa nell' <i>integrated electric transmission</i> . L'acquisizione è stata realizzata tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato nella stessa SMRE. Al 30 giugno 2013 IDeA EESS ha richiamato il 20,4% circa del <i>commitment</i> totale.

Le quote in IDeA EESS hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 pari a circa 2,3 milioni di Euro (rispetto a 0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 legata a investimenti netti per +2,0 milioni di Euro e alla sfavorevole variazione di *fair value* per -0,3 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito si riportano i principali dati relativi a IDeA EESS al 30 giugno 2013:

IDeA EESS	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile	Italia	2011	100.000.000	15.300.000	15,30
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	12.175.735		

- **AVA**



Atlantic Value Added

Sede: Italia

Settore: *Private equity – Real Estate*

Sito web: www.ideaimit.it

Dettagli investimento:

Il fondo "Atlantic Value Added - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo Chiuso" è un fondo ad apporto misto, riservato ad investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività il 23 dicembre 2011.

DeA Capital Investments ha sottoscritto un *commitment* nel fondo sino a 5 milioni di Euro (corrispondenti al 9,1% del *commitment* totale), con versamenti già effettuati al 30 giugno 2013 per 2,6 milioni di Euro.

Breve descrizione:

Il fondo "Atlantic Value Added" ha iniziato la propria attività con un *focus* primario sugli investimenti in immobili del segmento uffici e del segmento residenziale. La durata del fondo è pari a 8 anni.

Il fondo, gestito dalla controllata IDEa FIMIT SGR, ha un *commitment* in dotazione pari a circa 55 milioni di Euro.

In data 29 dicembre 2011 il fondo ha effettuato il primo investimento, per complessivi 41,5 milioni di Euro, attraverso l'acquisto / sottoscrizione di quote del fondo Venere, fondo immobiliare riservato speculativo di tipo chiuso, gestito dalla stessa IDEa FIMIT SGR; il portafoglio immobiliare del Fondo Venere si compone di 16 immobili ad uso prevalentemente residenziale ubicati nel Nord Italia.

Le quote del fondo AVA hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 pari a circa 2,3 milioni di Euro (rispetto a 2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi al fondo AVA al 30 giugno 2013:

AVA	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
<i>Atlantic Value Added</i>	Italia	2011	55.000.000	5.000.000	9,08
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	2.370.000		

- **Quote di Fondi di Venture Capital**

Le quote di fondi di *venture capital* sono tutte concentrate nella Capogruppo DeA Capital S.p.A., con un valore complessivo nei prospetti contabili al 30 giugno 2013 pari a circa 9,4 milioni di Euro (10,1 milioni di Euro a fine 2012).

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ai fondi di *venture capital* in portafoglio alla data del 30 giugno 2013:


Fondo di Venture Capital	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Dollari (USD)					
Doughty Hanson & Co Technology	UK EU	2004	271.534.000	1.925.000	0,71
GIZA GE Venture Fund III	Delaware U.S.A.	2003	211.680.000	10.000.000	4,72
Israel Seed IV	Cayman Islands	2003	200.000.000	5.000.000	2,50
Pitango Venture Capital II	Delaware U.S.A.	2003	125.000.000	5.000.000	4,00
Pitango Venture Capital III	Delaware U.S.A.	2003	417.172.000	5.000.000	1,20
Totale Dollari				26.925.000	
Euro (€)					
Nexit Infocom 2000	Guernsey	2000	66.325.790	3.819.167	5,76
Sterline (GBP)					
Amadeus Capital II	UK EU	2000	235.000.000	13.500.000	5,74
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	4.112.587		

➤ **Settore Alternative Asset Management**

Al 30 giugno 2013 DeA Capital S.p.A. è risultata proprietaria:

- del 100% di **IDeA Capital Funds SGR**;
- del 64,28% di **IDeA FIMIT SGR** (di cui 40,32% detenuto tramite DeA Capital Real Estate, 20,98% detenuto tramite IFIM e il restante 2,98% direttamente da DeA Capital S.p.A.);
- nonché del 96,25%^(*) di **IRE / IRE Advisory** (attività di *project, property* e *facility management*, nonché intermediazione immobiliare).

- **IDeA Capital Funds SGR**


Sede: Italia
Settore: <i>Alternative Asset Management - Private Equity</i>
Sito Web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: <p>IDeA Capital Funds SGR è una società attiva nella gestione di fondi di private equity (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici); la SGR gestisce quattro fondi chiusi di <i>private equity</i>, di cui due fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), un fondo di co-investimento "diretto" (IDeA OF I) e un fondo settoriale dedicato all'efficienza energetica (IDeA EESS).</p> <p>Regolati da Banca d'Italia e Consob, i programmi di investimento di IDeA Capital Funds SGR fanno leva sulla lunga esperienza nel settore del <i>team</i> di gestione.</p> <p>Le strategie di investimento dei <u>fondi di fondi</u> si focalizzano sulla costruzione di un portafoglio diversificato in fondi di <i>private equity</i> di primo quartile o <i>leader</i> di prossima generazione, con equilibrata allocazione degli <i>asset</i> tramite diversificazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Settore industriale• Strategia e stadio di investimento (<i>Buy-out, Venture Capital, Special Situations, ecc.</i>)• Area geografica (Europa, USA e Resto del Mondo)• Annata (impegni con periodi di investimento diluiti nel tempo) <p>Le strategie di investimento del <u>fondo di co-investimento "diretto"</u> sono orientate a investimenti di minoranza in <i>business</i> focalizzati principalmente in Europa e diversificazione in funzione dell'<i>appeal</i> dei singoli settori, limitando gli investimenti in <i>early stage</i> ed escludendo gli investimenti in puro <i>real estate</i>.</p> <p>La filosofia d'investimento del <u>fondo settoriale</u> EESS si concentra sul <i>private equity</i> di tipo <i>growth capital</i> e <i>buy-out</i> a sostegno della crescita di piccole e medie imprese con prodotti / servizi d'eccellenza per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile. Investimenti in infrastrutture produttive da fonti rinnovabili o di tipo <i>early stage</i> potranno essere effettuati nel rispetto dei vincoli regolamentari.</p>

(*) Senza tener conto delle azioni B, sottoscritte dall'amministratore delegato di IRE e pari al 10% del capitale sociale, dotate di diritti economici limitati.

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2013 per IDeA Capital Funds SGR:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Asset Under Management al 30 giugno 2013	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2013
IDeA Capital Funds SGR		
ICF II	281	1,4
IDeA EESS	100	2,5
IDeA I FoF	681	2,6
IDeA OF I	217	1,3
Totale IDeA Capital Funds SGR	1.279	7,8

Relativamente all'andamento gestionale della società, si evidenzia che il 1° Semestre 2013 ha fatto registrare un incremento delle commissioni di gestione rispetto a quelle del corrispondente periodo dell'esercizio precedente dovuto al IV *closing* del fondo IDeA EESS.

IDeA Capital Funds SGR (mln €)	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
AUM	1.279	1.232
Commissioni di gestione	7,8	5,9
Risultato Ante Imposte	4,7	3,2
Risultato Netto	3,1	2,0

- **IDeA FIMIT SGR**



Sede: Italia

Settore: *Alternative Asset Management - Real Estate*

Sito web: www.ideafimit.it

Dettagli investimento:

IDeA FIMIT SGR è la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,5 miliardi di Euro e n. 32 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati); la società si posiziona come uno dei principali interlocutori presso investitori istituzionali italiani e internazionali nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare.

L'attività di IDeA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici:

- lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati;
- la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare, con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori;
- la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario, attraverso la collaborazione tra i professionisti che fanno parte della struttura e i migliori *advisor* indipendenti, tecnici, legali e fiscali presenti sul mercato.

La società ha focalizzato i propri investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare, la SGR è specializzata nell'investimento in immobili di tipo "core" e "core plus", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "value added".

Grazie anche alle operazioni concluse con successo negli ultimi anni, la SGR può contare su un *panel* di quotisti di grande rilievo, composto da investitori nazionali e internazionali di elevato *standing*, quali fondi pensione, gruppi bancari e assicurativi, società di capitali e fondi sovrani.

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2013 di IDeA FIMIT SGR:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Asset Under Management al 30 giugno 2013	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2013
<u>Dettaglio Fondi</u>		
Atlantic 1	648	2,8
Atlantic 2 Berenice	453	1,1
Alpha	457	2,1
Beta	210	1,3
Delta	341	1,4
Fondi quotati	2.109	8,7
Fondi riservati	7.413	23,9
Totale IDeA FIMIT SGR	9.522	32,6

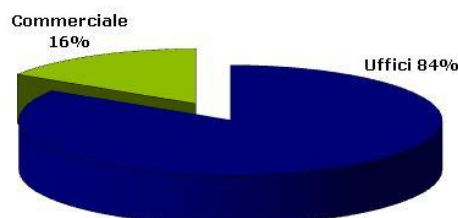
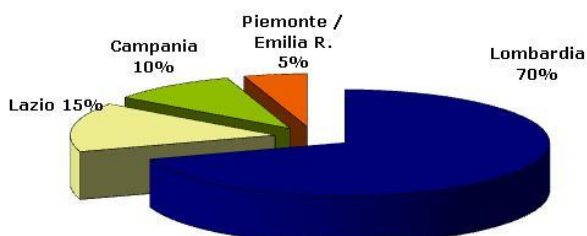
A seguire si riportano alcune informazioni di sintesi (i *key financials*, oltre ad un'analisi del portafoglio di immobili alla data dell'ultimo *report* disponibile per composizione geografica e per destinazione d'uso) concernenti i fondi quotati parte del portafoglio in gestione (Atlantic 1, Atlantic 2, Alpha, Beta e Delta – dati in Euro).

Atlantic 1	30/06/2013
Valore di mercato degli immobili	620.570.000
Costo storico e oneri capitalizzati	620.494.807
Finanziamento	355.596.609
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	271.282.336
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	520,2
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	245,0
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	5,27%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 1: Diversificazione per area geografica

Atlantic 1: Diversificazione per destinazione d'uso

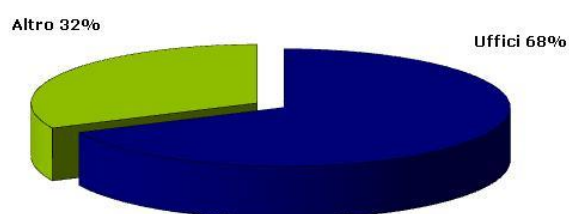
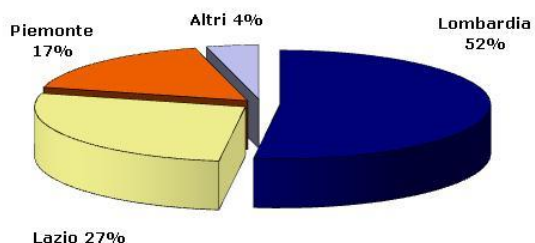


Atlantic 2 - Berenice	30/06/2013
Valore di mercato degli immobili	390.440.000
Costo storico e oneri capitalizzati	406.236.679
Finanziamento	231.111.952
Net Asset Value ("NAV")	212.335.613
NAV / Quota (Euro)	353,9
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	176,9
Dividend Yield dal collocamento*	11,12%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 2: Diversificazione per area geografica

Atlantic 2: Diversificazione per destinazione d'uso

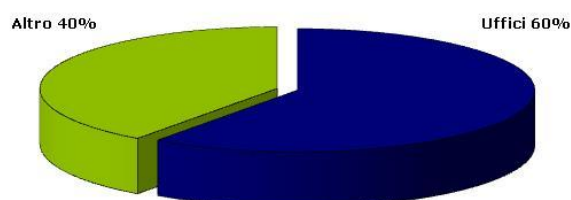
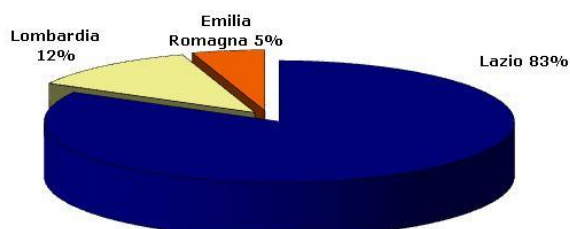


Alpha	30/06/2013
Valore di mercato degli immobili	402.920.000
Costo storico e oneri capitalizzati	323.428.239
Finanziamento	61.943.360
Net Asset Value ("NAV")	385.187.762
NAV / Quota (Euro)	3.708,2
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	952,0
Dividend Yield dal collocamento*	6,12%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Alpha: Diversificazione per area geografica

Alpha: Diversificazione per destinazione d'uso

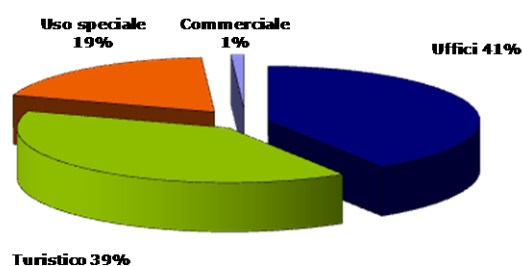
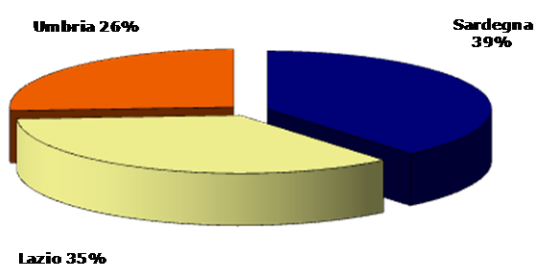


Beta	30/06/2013
Valore di mercato degli immobili	164.383.500
Costo storico e oneri capitalizzati	163.666.042
Finanziamento	31.122.724
Net Asset Value ("NAV")	148.956.177
NAV / Quota (Euro)	554,8
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	354,2
Dividend Yield dal collocamento*	9,19%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Beta: Diversificazione per area geografica

Beta: Diversificazione per destinazione d'uso

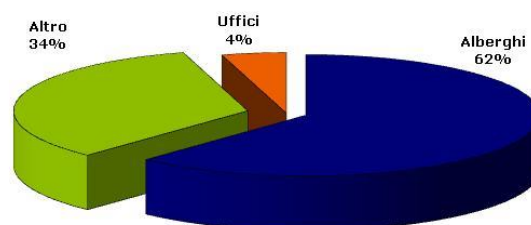
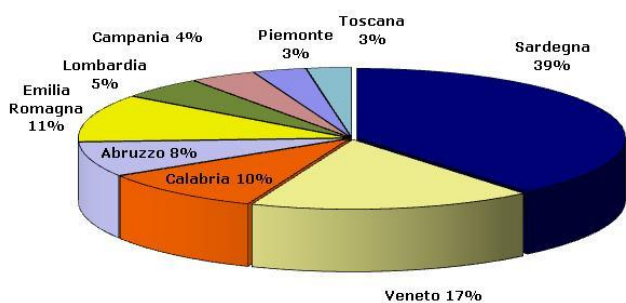


Delta	30/06/2013
Valore di mercato degli immobili	319.825.000
Costo storico e oneri capitalizzati	375.092.958
Finanziamento	131.288.640
Net Asset Value ("NAV")	206.345.711
NAV / Quota (Euro)	98,0
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	28,7
Dividend Yield dal collocamento*	n.a.

* Nessuna distribuzione dal collocamento

Delta: Diversificazione per area geografica

Delta: Diversificazione per destinazione d'uso



Relativamente all'andamento gestionale di IDeA FIMIT SGR, nel 1° Semestre 2013 la società ha fatto registrare commissioni sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un Risultato Ante - Imposte in miglioramento per effetto della progressiva riduzione degli ammortamenti collegati alla *purchase price allocation*. Il predetto andamento si traduce in un Risultato Netto inferiore rispetto al 1° Semestre 2012 per il favorevole impatto dell'affrancamento di imposte per +6,3 milioni di Euro.

IDeA FIMIT SGR (mln €)	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
AUM	9.522	9.289
Commissioni di gestione	32,6	32,3
Risultato Ante - Imposte ("RAI")	11,7	8,8
RAI - Ante - effetto PPA	16,6	14,5
Risultato Netto	7,3	11,6

➤ Risultati consolidati – Situazione Economica

Il Risultato Netto registrato dal Gruppo nel 1° Semestre 2013 è negativo per circa -2,7 milioni di Euro, rispetto al valore positivo per circa +1,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012.

In considerazione del deconsolidamento della partecipazione in Soprarno SGR dal 4° Trimestre 2012 (a seguito della cessione della relativa quota di controllo), la stessa Soprarno SGR è attualmente valutata secondo il metodo del patrimonio netto; al fine di rendere omogeneo il confronto tra i risultati del 1° Semestre 2013 e quelli del corrispondente periodo del 2012, questi ultimi risultati sono stati riclassificati (*pro-forma*) valutando Soprarno SGR a patrimonio netto. Di seguito i commenti sono riportati con riferimento a tali dati riclassificati.

I ricavi e altri proventi sono così scomponibili:

- commissioni da *alternative asset management* per 40,4 milioni di Euro (38,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012);
- contributo delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per -3,9 milioni di Euro (+3,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), riconducibile per -3,7 milioni di Euro alla partecipazione in IDeA OF I;
- altri proventi da investimenti, al netto degli oneri, per complessivi 0,5 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012);
- ricavi da attività di servizio per 7,1 milioni di Euro (in crescita rispetto ai 4,6 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo del 2012, grazie al contributo del ramo d'azienda di Ingenium Real Estate acquisito dalla controllata IRE a fine 2012).

I costi operativi si sono attestati a complessivi 38,4 milioni di Euro (39,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), riconducibili per 32,4 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management*, per 0,9 milioni di Euro al *Private Equity Investment* e per 5,1 milioni di Euro alle strutture di *Holding*. Si segnala che tra i costi dell'*Alternative Asset Management* sono inclusi gli effetti dell'ammortamento degli attivi immateriali iscritti in fase di allocazione di una parte dei prezzi di acquisto delle partecipazioni, per complessivi -6,0 milioni di Euro.

Per quanto concerne i Proventi e oneri finanziari, questi, attestati complessivamente a -0,9 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013 (-5,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012) si riferiscono prevalentemente ai rendimenti della liquidità disponibile, agli oneri finanziari e ai proventi / oneri sui contratti derivati e al rendimento del *quasi-equity loan* concesso alla collegata Santé S.A. a fine 2012.

L'impatto complessivo delle imposte nel 1° Semestre 2013, pari a -5,2 milioni di Euro (+4,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), è la risultante delle imposte relative al *Private Equity Investment* per +1,3 milioni di Euro, all'*Alternative Asset Management* per -6,1 milioni di Euro, e alle strutture di *Holding* per -0,4 milioni di Euro, con uno scostamento riconducibile al favorevole impatto *una-tantum* sui dati 2012 dell'affrancamento di imposte per 6,3 milioni di Euro conseguito dalla controllata IDeA FIMIT SGR.

Il Risultato Netto di Gruppo, pari a -2,7 milioni di Euro, è riconducibile per -2,6 milioni di Euro al *Private Equity Investment*, per +7,6 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management* e per -7,7 milioni di Euro alle Società Holding / Elisioni.

Situazione Economica sintetica del Gruppo

	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012	1° Semestre 2012 Pro-forma (*)
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>			
Commissioni da Alternative Asset Management	40.359	39.948	38.286
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(3.938)	3.193	3.233
Altri proventi/oneri da Investimenti	549	672	645
Ricavi da attività di servizio	7.070	4.645	4.645
Altri ricavi e proventi	285	215	215
Altri costi e oneri	(38.375)	(41.247)	(39.680)
Proventi e oneri finanziari	(873)	(4.960)	(4.962)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.077	2.466	2.382
Imposte sul reddito	(5.163)	3.880	3.964
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(86)	6.346	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(86)	6.346	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.737)	1.290	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi	2.651	5.056	5.056
Utile (Perdita) per azione, base	(0,010)	0,005	0,005
Utile (Perdita) per azione, diluito	(0,010)	0,005	0,005

(*) dati riclassificati con la partecipazione in Soprarno valutata all'Equity

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2013

	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
Commissioni da Alternative Asset Management	0	40.359	0	40.359
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(3.739)	(255)	56	(3.938)
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	1.539	(990)	549
Altri ricavi e proventi	18	7.159	178	7.355
Altri costi e oneri	(877)	(32.370)	(5.128)	(38.375)
Proventi e oneri finanziari	674	(108)	(1.439)	(873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.924)	16.324	(7.323)	5.077
Imposte sul reddito	1.295	(6.107)	(351)	(5.163)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(2.629)	10.217	(7.674)	(86)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(2.629)	10.217	(7.674)	(86)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.629)	7.566	(7.674)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	2.651	0	2.651

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2012 - Pro-forma

	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
Commissioni da Alternative Asset Management	0	38.286	0	38.286
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	3.396	(98)	(65)	3.233
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	160	485	645
Altri ricavi e proventi	20	4.722	118	4.860
Altri costi e oneri	(3.721)	(30.114)	(5.845)	(39.680)
Proventi e oneri finanziari	(95)	(181)	(4.686)	(4.962)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(400)	12.775	(9.993)	2.382
Imposte sul reddito	1.635	1.308	1.021	3.964
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	1.235	14.083	(8.972)	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.235	14.083	(8.972)	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo	1.235	8.684	(8.629)	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	5.399	(343)	5.056

➤ **Risultati consolidati – Statement of Performance – IAS 1**

Il Risultato Complessivo o *Statement of Performance – IAS 1*, nel quale si registra il risultato del periodo, comprensivo dei risultati rilevati direttamente a patrimonio netto, evidenzia, per la quota attribuibile al Gruppo, un saldo netto negativo pari a circa -25,1 milioni di Euro, rispetto ad un saldo netto positivo pari a +63,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012, composto da:

- risultato netto di conto economico pari a -2,7 milioni di Euro;
- risultati rilevati direttamente a patrimonio netto pari complessivamente a -22,4 milioni di Euro.

Per quanto concerne questi ultimi, la componente più rilevante è rappresentata dalla variazione negativa di *fair value* di Kenan Inv. / Migros; in particolare, la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 del valore della partecipazione in Kenan Inv. / Migros, per -30,9 milioni di Euro, è da imputarsi al decremento della quotazione di borsa del titolo Migros (19,75 YTL/azione al 30 giugno 2013 rispetto a circa 21,5 YTL/azione al 31 dicembre 2012), nonché al deprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,51 YTL/EUR al 30 giugno 2013 rispetto a 2,36 YTL/EUR al 31 dicembre 2012). Va segnalato che l'impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital di detta variazione di *fair value* è parzialmente bilanciato dalla riduzione della stima di *carried interest* che si prevede di riconoscere in funzione del *capital gain* complessivo, anch'esso ridotto rispetto al 31 dicembre 2012 (effetto positivo sul *fair value* di +3,1 milioni di Euro).

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Utile/(perdita) del periodo (A)	(86)	6.346
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) del periodo	(22.329)	60.906
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) del periodo	(30)	0
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(22.359)	60.906
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)	(22.445)	67.252
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	(25.098)	63.250
- Attribuibile a Terzi	2.653	4.002

➤ **Risultati consolidati – Situazione Patrimoniale**

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2013, confrontata con il 31 dicembre 2012.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2013	31.12.2012
ATTIVO CONSOLIDATO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		
Avviamento	208.891	208.891
Immobilizzazioni Immateriali	99.711	105.992
Immobilizzazioni Materiali	3.154	2.527
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	311.756	317.410
Investimenti Finanziari		
Partecipazioni in società collegate	294.320	296.366
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	192.963	223.896
Fondi-disponibili per la vendita	172.493	166.504
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	330	327
Totale Investimenti Finanziari	660.106	687.093
Altre attività non Correnti		
Imposte anticipate	2.400	2.754
Finanziamenti e crediti	28.831	27.444
Altre attività non correnti	25.944	25.944
Totale Altre attività non correnti	57.175	56.142
Totale Attivo non corrente	1.029.037	1.060.645
Attivo corrente		
Crediti commerciali	14.087	12.256
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.697	5.666
Crediti finanziari	3.246	2.003
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	8.018	7.489
Altri crediti verso l'Erario	4.849	2.522
Altri crediti	3.918	7.792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.901	29.156
Totale Attività correnti	65.716	66.884
Totale Attivo corrente	65.716	66.884
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	1.094.753	1.127.529
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO		
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
Patrimonio Netto di Gruppo	699.205	723.138
Capitale e riserve di Terzi	125.703	136.309
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	824.908	859.447
PASSIVO CONSOLIDATO		
Passivo non corrente		
Imposte differite passive	25.161	25.668
TFR lavoro subordinato	3.227	3.035
Passività finanziarie	151.686	142.802
Debiti verso il personale	2.608	1.956
Totale Passivo non corrente	182.682	173.461
Passivo corrente		
Debiti verso fornitori	22.013	27.420
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	6.224	8.868
Debiti per imposte correnti	9.811	7.473
Altri debiti verso l'Erario	3.673	4.276
Altri debiti	2.840	1.495
Debiti finanziari a breve	42.602	45.089
Totale Passivo corrente	87.163	94.621
Passività destinate alla vendita	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	1.094.753	1.127.529

Al 30 giugno 2013 il Patrimonio Netto di Gruppo è risultato pari a 699,2 milioni di Euro, rispetto a 723,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2013 – pari a circa -23,9 milioni di Euro – è principalmente riconducibile a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (-25,1 milioni di Euro).

➤ Risultati consolidati – Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta consolidata è risultata negativa per circa 130,6 milioni di Euro, come risulta dalla tabella a seguire con la relativa distinzione per tipologia di attività e confronto con le corrispondenti voci al 31 dicembre 2012:

Posizione Finanziaria Netta <i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Disponibilità liquide	26,9	29,2	(2,3)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4,7	7,7	(3,0)
Crediti Finanziari	32,1	27,4	4,7
Passività finanziarie non correnti	(151,7)	(142,8)	(8,9)
Passività finanziarie correnti	(42,6)	(45,1)	2,5
TOTALE	(130,6)	(123,6)	(7,0)

La variazione registrata dalla Posizione Finanziaria Netta consolidata nel corso del 1° Semestre 2013 è determinata dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- variazione della Posizione Finanziaria Netta delle società operanti nell'*Alternative Asset Management* per -8,0 milioni di Euro (collegati sostanzialmente ai dividendi distribuiti per -22,3 milioni di Euro parzialmente bilanciati dal *cash flow* operativo generato);
- variazione della Posizione Finanziaria Netta delle Società Holding per +1,0 milioni di Euro, di cui +16,6 milioni di Euro relativi ai dividendi incassati e -0,9 milioni di Euro relativi all'esborso collegato al piano di acquisto di azioni proprie.

Si ritiene che le disponibilità liquide e le ulteriori risorse finanziarie attivabili siano sufficienti a coprire il fabbisogno collegato agli impegni di versamento già sottoscritti nei fondi, anche tenuto conto degli ammontari che si prevede verranno richiamati / distribuiti dagli stessi. In relazione a tali *residual commitments*, la Società ritiene che le risorse attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo DeA Capital di soddisfare il fabbisogno derivante dall'attività di investimento, oltre che dalla gestione del capitale circolante e dal rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Con riferimento alle voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta, si segnala che:

- le "Passività finanziarie non correnti" includono principalmente 110,0 milioni di Euro relativi all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta con Mediobanca, 12,2 milioni di Euro relativi all'utilizzo della linea di finanziamento contratta da IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, 26,0 milioni di Euro relativi al *vendor loan* contratto per l'acquisizione della *tranche* di *mezzanine bonds* emessi da Santé Développement Europe S.a.s. ("SDE");
- le "Passività finanziarie correnti" includono principalmente quanto ancora da corrispondere a valere dell'acquisizione del 30% di FARE Holding, ora DeA Capital Real Estate (scadenza dicembre 2013).

6. Altre informazioni

➤ **Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo**

Come descritto nella presente Relazione Intermedia sulla Gestione, il Gruppo DeA Capital opera ed è organizzato in due settori di attività, *Private Equity Investment* e *Alternative Asset Management*.

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività della Capogruppo DeA Capital S.p.A. e delle società incluse nella Relazione Finanziaria Semestrale, nonché dai principali riscontri di un'attività di *risk assessment* formalizzata nel corso del 2013 e dal monitoraggio periodico svolto anche attraverso l'applicazione del corpo normativo delle *policy* adottate dal Gruppo. Si segnala, tuttavia, che vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere un impatto sull'attività del Gruppo.

Si evidenzia che il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance*, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle singole società e del Gruppo stesso. Inoltre, le valutazioni svolte dalle strutture organizzative e dagli Amministratori confermano sia che tali rischi e incertezze non assumono carattere di urgenza, sia la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital.

Per quanto riguarda i principali rischi e incertezze nei successivi sei mesi cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo si rimanda anche a quanto indicato nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione".

A. Rischi di contesto

A.1. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei paesi nei quali il Gruppo ha investito, tra cui l'incremento o il decremento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia degli investitori e dei consumatori, l'andamento dei tassi di interesse, l'inflazione, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. La capacità di raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo potrebbe essere influenzata dall'andamento generale dell'economia che potrebbe frenare lo sviluppo dei settori oggetto di investimento e, allo stesso tempo, del *business* delle società partecipate.

A.2. Eventi socio-politici

Conformemente alle proprie linee-guida di sviluppo strategico, parte dell'attività del Gruppo DeA Capital è quella di investimento, con logica di *private equity*, in società e fondi di diverse giurisdizioni e di diversi paesi a livello mondiale, che, a loro volta, investono in diversi stati ed aree geografiche. Gli investimenti del Gruppo DeA Capital potrebbero essere effettuati in Paesi esteri caratterizzati da situazioni sociali, politiche ed economiche tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi di investimento definiti.

A.3. Evoluzione normativa

Molte società del Gruppo svolgono la propria attività in settori e mercati regolamentati. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento, tali da condizionare la struttura dei costi e dei ricavi delle società partecipate o il regime fiscale applicato, potrebbero generare effetti negativi sui risultati economici del Gruppo e comportare la necessità di modifica della strategia del Gruppo stesso. Per far fronte a tale rischio, il Gruppo ha definito un processo di costante monitoraggio della normativa di settore e della sua

eventuale evoluzione, anche al fine di cogliere opportunità di *business* e di recepire, adeguandosi tempestivamente, eventuali disposizioni modificative del regime normativo e regolamentare vigente.

A.4. Andamento dei mercati finanziari

La capacità della Società di conseguire gli obiettivi strategici e gestionali potrebbe dipendere dall'andamento dei mercati finanziari. Un andamento negativo dei mercati finanziari potrebbe influire, in generale, sull'andamento del settore del *Private Equity Investment*, rendendo più complesse le operazioni di investimento e disinvestimento, e in particolare sulla capacità del Gruppo di accrescere il NAV degli investimenti. Il valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente tramite i fondi in cui la Società ha investito potrebbe essere influenzato da fattori quali operazioni comparabili concluse sul mercato, multipli di settore e volatilità dei mercati. L'andamento di tali fattori non direttamente controllabili da parte del Gruppo viene costantemente monitorato, al fine di identificare adeguate strategie di risposta che coinvolgano sia l'attività di indirizzo della gestione delle società del Gruppo, sia la strategia di investimento e di valorizzazione degli *asset* detenuti.

A.5. Tassi di cambio

La presenza in portafoglio di investimenti in valute diverse dall'Euro espone il Gruppo alla variazione dei tassi di cambio tra le valute. Una gestione *ad hoc* è riservata all'investimento in Kenan Investments, il quale, benché effettuato in Euro, ha un "sottostante" espresso in lire turche. Tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento, si ritiene che il rendimento atteso sullo stesso sia in grado di assorbire un'eventuale componente di svalutazione della moneta sottostante, se in linea con le relative aspettative di evoluzione.

A.6. Tassi di interesse

Le operazioni di finanziamento in corso, regolate a tassi variabili, potrebbero esporre il Gruppo ad un incremento dei relativi oneri finanziari, nel caso in cui si verificasse un significativo aumento dei tassi di interesse di riferimento. DeA Capital S.p.A. ha definito apposite strategie di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Data la copertura parziale del sottostante, la società tratta contabilmente tali strumenti come speculativi, anche se sono posti in essere con intento di copertura.

B. Rischi strategici

B.1. Concentrazione del Portafoglio Investimenti - *Private Equity*

La strategia di *Private Equity Investment* perseguita dal Gruppo prevede:

- Investimenti diretti;
- Investimenti indiretti (in fondi).

Nell'ambito di tale indirizzo strategico, la redditività complessiva del Gruppo potrebbe essere influenzata in modo significativamente negativo dall'andamento sfavorevole di uno o pochi investimenti, nell'ipotesi in cui non vi sia un adeguato livello di diversificazione del rischio, derivante dalla eccessiva concentrazione dell'attivo investito su un numero ridotto di *asset*, settori, Paesi, valute, o degli investimenti indiretti, verso fondi caratterizzati da *target* di investimento / tipologie di investimento limitati.

Per far fronte a tali scenari di rischio il Gruppo persegue una strategia di *asset allocation* finalizzata alla creazione di un portafoglio bilanciato e con un profilo di rischio moderato, investendo in settori attraenti e in società con un rapporto rendimento / rischio attuale e prospettico interessante. Inoltre, la combinazione di investimenti diretti e indiretti che, per loro natura, garantiscono un elevato livello di diversificazione, contribuisce a ridurre il livello di concentrazione dell'attivo.

B.2. Concentrazione dell'attività di *Alternative Asset Management*

Nell'attività di *Alternative Asset Management* si potrebbero configurare eventi connessi a situazioni di eccessiva concentrazione, tali da ostacolare il raggiungimento del livello di rendimento atteso. Tali eventi potrebbero essere riconducibili a:

- Fondi di *private equity*
 - concentrazione dell'attività di gestione delle SGR su un numero limitato di fondi, nel caso in cui uno o più fondi decidano di revocare il mandato di gestione del proprio patrimonio;
 - concentrazione delle risorse finanziarie dei fondi gestiti verso un numero limitato di settori e/o aree geografiche, nel caso di crisi valutarie, sistemiche o settoriali;
 - per i fondi chiusi, concentrazione del *commitment* su pochi sottoscrittori.
- Fondi immobiliari
 - concentrazione degli immobili, presenti nel portafoglio dei fondi gestiti, in alcune città e/o in limitate tipologie (direzionale / commerciale), nel caso di crisi del mercato immobiliare di riferimento;
 - concentrazione nei confronti di alcuni *tenant* rilevanti, nel caso in cui questi recedano dai contratti di locazione, che potrebbe generare un livello di *vacancy* tale da ridurre i risultati economici dei fondi e la valutazione degli immobili gestiti;
 - concentrazione della scadenza di numerosi fondi immobiliari in un arco temporale limitato, con connessa elevata disponibilità di immobili sul mercato, tale da generare una diminuzione delle valutazioni degli stessi e allungare i tempi necessari per la liquidazione.

Per ciascuno degli scenari di rischio evidenziati, il Gruppo ha definito e implementato opportune strategie di gestione che investono sia aspetti strategici, sia aspetti operativi e gestionali, nonché un sistema di monitoraggio del livello di diversificazione delle attività di *Alternative Asset Management*.

B.3. Risorse chiave (*Governance / Organizzazione*)

Il successo del Gruppo DeA Capital dipende in misura significativa dagli Amministratori Esecutivi e da alcune figure chiave del *Management*, dalla loro capacità di gestire efficacemente il *business* e le attività caratteristiche del Gruppo, nonché dalla conoscenza del mercato e dai rapporti professionali instaurati. L'interruzione del rapporto di collaborazione con una o più di tali risorse chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe condizionare gli obiettivi di crescita e avere effetti negativi sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo. A mitigazione di tale rischio sono definite politiche di gestione delle risorse umane, in stretta correlazione con le esigenze del *business*, e di incentivazione, periodicamente riviste anche in funzione del contesto macro-economico generale e dei risultati conseguiti dal Gruppo.

C. Rischi operativi

C.1. Operazioni di investimento

Le operazioni di investimento effettuate dal Gruppo sono soggette ai rischi tipici dell'attività di *Private Equity*, quali quello della corretta valutazione della società *target* e della natura delle operazioni concluse. Il Gruppo ha implementato un processo strutturato di *due diligence* sulle società *target* che prevede il coinvolgimento delle differenti direzioni di Gruppo competenti e l'attenta definizione di patti parasociali al fine di concludere accordi in linea con la strategia di investimento e con il profilo di rischio che il Gruppo ha definito.

C.2. Rispetto dei *covenants*

Alcune delle operazioni di investimento sono state concluse sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*. Per i contratti di finanziamento sottoscritti dalle partecipate sono previsti specifici *covenants*, generalmente assistiti da garanzie reali, il cui mancato rispetto potrebbe rendere necessarie operazioni di ricapitalizzazione delle società partecipate e comportare un

incremento degli oneri finanziari connessi al rifinanziamento del debito. Il mancato rispetto dei *covenants* sui finanziamenti potrebbe comportare effetti negativi oltre che sulla situazione finanziaria e sull'operatività delle società partecipate, anche sulla valutazione dell'investimento. Il Gruppo monitora costantemente i parametri rilevanti di riferimento per gli obblighi finanziari assunti da parte delle società partecipate, al fine di identificare tempestivamente qualsiasi scostamento non atteso.

C.3. Operazioni di disinvestimento

Relativamente all'attività di *Private Equity Investment* il Gruppo investe generalmente con orizzonti di medio-lungo periodo. Nell'arco del periodo di gestione dell'investimento potrebbero verificarsi situazioni esogene tali da influenzare in modo significativo i risultati gestionali delle partecipate e, di conseguenza, la valutazione dell'investimento stesso. Inoltre, nei casi di co-investimento, potrebbe rivelarsi difficoltosa o non perseguibile un'attività di indirizzo della gestione della partecipata e, in ultima analisi, impossibile disporre delle quote partecipative detenute per la presenza di clausole di *lock-up*. La strategia di disinvestimento, quindi, potrebbe essere influenzata negativamente da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi è, pertanto, garanzia che siano realizzati i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati.

A fronte di tali situazioni di rischio, il Gruppo ha definito un processo di monitoraggio delle *performance* delle partecipate, facilitato dalla rappresentanza negli Organi di Amministrazione delle società partecipate rilevanti, finalizzato ad individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

C.4. Funding Risk

I flussi reddituali attesi dall'attività di *Alternative Asset Management* dipendono dalla capacità delle SGR del Gruppo di stabilizzare / accrescere le masse gestite. In tale quadro generale, l'attività di *fund raising* potrebbe essere influenzata negativamente sia da fattori esogeni, quali, ad esempio, il perdurare della crisi economica globale o l'andamento dei tassi di interesse, sia da fattori endogeni, quali, ad esempio, l'errato *timing* della raccolta da parte delle SGR o l'interruzione della collaborazione con i *key managers* delle società di gestione. Il Gruppo ha definito apposite strategie di gestione dei rischi connessi al *fund raising* finalizzate sia al coinvolgimento di nuovi investitori, sia alla fidelizzazione di quelli attuali.

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di erogazione di servizi" per l'ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di sub-locazione di

immobile ad uso diverso dall'abitazione" per porzioni immobiliari dell'immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto – rinnovabile ogni 6 anni dopo un prima durata di 7 anni – prevede condizioni economiche di mercato.

- 2) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate, Innovation Real Estate, Innovation Real Estate Advisory e I.F.IM. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A, mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l'opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A l'opzione è irrevocabile per il triennio 2011-2013; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l'opzione è irrevocabile per il triennio 2012-2014; per le altre società l'opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 3) Al fine di rendere più efficiente l'impiego della liquidità, nonché consentire l'attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con la Controllante De Agostini S.p.A. un accordo quadro ("Accordo Quadro") avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E' previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell'ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E' altresì previsto che l'Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

➤ **Altre informazioni**

Al 30 giugno 2013 i dipendenti del Gruppo sono pari a n. 214 unità (n. 207 unità a fine 2012), di cui n. 35 dirigenti, n. 64 quadri e n. 115 impiegati, ovvero ripartiti per settore di attività pari a n. 199 nell'*Alternative Asset Management* e n. 15 nel *Private Equity Investment / Società Holding*; si segnala che i dipendenti in organico non includono il personale distaccato dalla controllante De Agostini S.p.A..

In relazione alle prescrizioni regolamentari di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo Leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio Consolidato, si segnala che nessuna società del Gruppo rientra nella previsione regolamentare citata.

Si segnala, inoltre, la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2013

• **Stato Patrimoniale Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	30.06.2013	31.12.2012
ATTIVO CONSOLIDATO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali			
Avviamento	1a	208.891	208.891
Immobilizzazioni Immateriali	1b	99.711	105.992
Immobilizzazioni Materiali	1c	3.154	2.527
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		311.756	317.410
Investimenti Finanziari			
Partecipazioni in società collegate	2a	294.320	296.366
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	2b	192.963	223.896
Fondi-disponibili per la vendita	2c	172.493	166.504
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	2d	330	327
Totale Investimenti Finanziari		660.106	687.093
Altre attività non Correnti			
Imposte anticipate	2e	2.400	2.754
Finanziamenti e crediti	2f	28.831	27.444
Altre attività non correnti	2g	25.944	25.944
Totale Altre attività non correnti		57.175	56.142
Totale Attivo non corrente		1.029.037	1.060.645
Attivo corrente			
Crediti commerciali	3a	14.087	12.256
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3b	4.697	5.666
Crediti finanziari	3c	3.246	2.003
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3d	8.018	7.489
Altri crediti verso l'Erario	3e	4.849	5.222
Altri crediti	3f	3.918	7.792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3g	26.901	29.156
Totale Attività correnti		65.716	66.884
Totale Attivo corrente		65.716	66.884
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO		1.094.753	1.127.529
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
Patrimonio Netto di Gruppo		699.205	723.138
Capitale e riserve di Terzi		125.703	136.309
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	4	824.908	859.447
PASSIVO CONSOLIDATO			
Passivo non corrente			
Imposte differite passive	5a	25.161	25.668
TFR lavoro subordinato	5b	3.227	3.035
Passività finanziarie	5c	151.686	142.802
Debiti verso il personale	5d	2.608	1.956
Totale Passivo non corrente		182.682	173.461
Passivo corrente			
Debiti verso fornitori	6a	22.013	27.420
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	6b	6.224	8.868
Debiti per imposte correnti	6c	9.811	7.473
Altri debiti verso l'Erario	6d	3.673	4.276
Altri debiti	6e	2.840	1.495
Debiti finanziari a breve	6f	42.602	45.089
Totale Passivo corrente		87.163	94.621
Passività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		1.094.753	1.127.529

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Conto Economico Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Commissioni da Alternative Asset Management	7a	40.359	39.948
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	7b	(3.938)	3.193
Altri proventi/oneri da Investimenti	7c	549	672
Ricavi da attività di servizio	7d	7.070	4.645
Altri ricavi e proventi		285	215
Spese del personale	8a	(17.155)	(16.217)
Spese per Servizi	8b	(11.493)	(14.052)
Ammortamenti e svalutazioni	8c	(6.980)	(7.740)
Altri oneri	9	(2.747)	(3.238)
Proventi finanziari	10	2.475	525
Oneri finanziari	10	(3.348)	(5.485)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.077	2.466
Imposte sul reddito	11	(5.163)	3.880
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'		(86)	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(86)	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo		(2.737)	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi		2.651	5.056
Utile (Perdita) per azione, base	12	(0,010)	0,005
Utile (Perdita) per azione, diluito	12	(0,010)	0,005

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (Statement of Performance – IAS 1)**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Utile/(perdita) del periodo (A)	(86)	6.346
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) del periodo	(22.329)	60.906
<i>Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(24.419)	60.016
<i>Altre variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate</i>	2.090	890
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) del periodo	(30)	0
<i>Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti</i>	(30)	0
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(22.359)	60.906
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)	(22.445)	67.252
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	(25.098)	63.250
- Attribuibile a Terzi	2.653	4.002

• **Rendiconto Finanziario Consolidato – Metodo Diretto**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
CASH FLOW da Attività Operative		
Investimenti in Società e Fondi	(15.762)	(35.477)
Acquisizioni di controllate al netto delle disponibilità liquide acquisite	(7.864)	0
Rimborsi di Capitali da Fondi	8.521	10.684
Cessioni di Investimenti	0	5.205
Interessi ricevuti	300	439
Interessi pagati	(1.862)	(1.633)
Distribuzione da Investimenti	1.502	1.108
Flussi di cassa netti realizzati su derivati	(608)	(344)
Imposte pagate	(6.894)	(5.878)
Imposte rimborsate	0	0
Dividendi incassati	0	0
Management e Performance fees ricevute	37.078	40.550
Ricavi per servizi	15.322	5.357
Spese di esercizio	(35.873)	(34.346)
Cash flow netto da Attività Operative	(6.140)	(14.335)
CASH FLOW da Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	(2.008)	(236)
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0	0
Acquisti licenze e immobilizzazioni immateriali	(274)	(62)
Cash flow netto da Attività di Investimento	(2.282)	(298)
CASH FLOW da attività finanziarie		
Acquisto di attività finanziarie	(879)	(1.457)
Vendita di attività finanziarie	3.887	0
Azioni di capitale emesse	150	0
Azioni di capitale emesse per Stock Option Plan	0	0
Acquisto azioni proprie	(885)	(4.274)
Vendita azioni proprie	0	0
Interessi ricevuti da attività finanziarie	0	0
Dividendi pagati a terzi	(5.587)	(6.290)
Warrant	0	0
Rimborsi di finanziamenti a <i>managers</i>	0	0
<i>Vendor loan</i>	0	0
<i>Quasi-equity loan</i>	0	0
Prestito bancario rimborsato	(519)	(614)
Prestito bancario ricevuto	10.000	0
Cash flow netto da attività finanziarie	6.167	(12.635)
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(2.255)	(27.268)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALL'INIZIO DEL PERIODO	29.156	46.764
Disponibilità liquide iniziali delle Attività cedute/da cedere nel corso del periodo	0	0
Disponibilità liquide iniziali delle Attività in essere ad Inizio Periodo	29.156	46.764
EFFETTO VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	26.901	19.496
Attività da cedere e Capitale di Terzi	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	26.901	19.496

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2011	280.697	428.793	3.132	(43.577)	669.045	134.324	803.369
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(43.577)	0	43.577	0	0	0
Costo Stock Options	0	476	0	0	476	0	476
Acquisto Azioni Proprie	(3.186)	(1.088)	0	0	(4.274)	0	(4.274)
Altri movimenti	0	(214)	0	0	(214)	(5.065)	(5.279)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	61.960	1.290	63.250	4.002	67.252
Totale al 30 giugno 2012	277.511	384.390	65.092	1.290	728.283	133.261	861.544

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2012	274.606	382.904	91.905	(26.277)	723.138	136.309	859.447
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(26.277)	0	26.277	0	0	0
Costo Stock Options	0	428	0	0	428	0	428
Acquisto Azioni Proprie	(631)	(254)	0	0	(885)	0	(885)
Altri movimenti	0	1.622	0	0	1.622	(13.259)	(11.637)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	(22.361)	0	(2.737)	(25.098)	2.653	(22.445)
Totale al 30 giugno 2013	273.975	336.062	91.905	(2.737)	699.205	125.703	824.908

Note Illustrative

Premessa al Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2013

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance*), dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e dalle presenti Note Illustrative. Esso è inoltre corredato dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dall'Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 1° Semestre 2013 e al 1° Semestre 2012; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012.

La forma dei prospetti contabili consolidati corrisponde a quella dei prospetti presentati nel Bilancio al 31 dicembre 2012. Gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato distinguono le attività e passività fra correnti e non correnti, con evidenza separata di quelle che derivano da attività cessate o destinate ad essere vendute. Il Conto Economico Consolidato distingue i costi e i ricavi sulla base della loro natura. Il Rendiconto Finanziario Consolidato è redatto secondo il "metodo diretto".

Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note Illustrative, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 è redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e omologati entro la data di predisposizione del presente documento, di seguito i Principi Contabili Internazionali o singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS (*International Financial Reporting Standards*), nonché in ottemperanza dell'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/1998, attuativo della cosiddetta "Direttiva Transparency". Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 è redatto in conformità allo IAS 34 - *Bilanci Intermedi* ed è redatto in forma sintetica. Pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal Bilancio Consolidato di fine esercizio e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali valutazioni a *fair value* sono state determinate dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013. Si segnala tuttavia che, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli che potrebbero essere ottenuti in caso di realizzo.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo si rinvia a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

In accordo con le disposizioni previste dagli IAS/IFRS e dalla normativa vigente, la Società ha autorizzato la pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013 nei termini di legge.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione

I criteri di valutazione adottati sulla base dei Principi Contabili Internazionali sono conformi al postulato della continuità aziendale e, ad eccezione di quanto di seguito evidenziato, non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, cui si rimanda per una lettura integrale.

Le seguenti modifiche ai principi contabili sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio "IAS 12 - Imposte sul reddito", che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita, salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso.

A seguito di queste modifiche, il documento "SIC 21 - *Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili*" è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

Modifiche all'IFRS 7: Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative". L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria.

IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income (Presentazione del Bilancio)

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 1 - Presentation of Items of Other Comprehensive Income" che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.

IAS 19 Amendments to IAS 19 Employee Benefits (Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti)

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 19 Employee Benefits" che introducono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del "corridoio" e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

IFRS 13 Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)

In data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 13 - Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)", che fornisce un'unica definizione del concetto di *fair value* e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di *fair value*, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del *fair value*.

Improvements to IFRSs 2009-2011

In data 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2009-2011 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a cinque principi contabili (IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32, IAS 34).

Modifiche all'IFRS 1: Government Loans

In data 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio "IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", che riguarda i prestiti ricevuti dai governi a un tasso di interesse inferiore rispetto a quello di mercato.

La modifica prevede sostanzialmente la facoltà concessa alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005, non dovendo modificare il valore di carico determinato in base ai precedenti principi contabili per i prestiti già contratti alla data di passaggio ai principi contabili internazionali.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **già omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2013

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2013, sono i seguenti:

IFRS 10 Consolidation Financial Statements (Bilancio Consolidato)

In data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 10 - Consolidation Financial Statements (Bilancio Consolidato)", destinato a prendere il posto dello IAS 27 Consolidated and Separate Financial Statements (Bilancio consolidato e separato) e del "SIC-12 - Consolidation—Special Purpose Entities (Consolidamento—Società a destinazione specifica)". Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

Il nuovo *standard* definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:

- il potere sulla partecipata;
- l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 11 Joint Arrangements (Accordi di compartecipazione)

In data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 11- *Joint Arrangements* (Accordi di compartecipazione)", destinato a prendere il posto dello "IAS 31 - *Interests in Joint Ventures* (Partecipazioni in joint ventures)" e del "SIC-13 - *Jointly Controlled Entities—Non-Monetary Contributions by Venturers* (Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo)". Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le *joint operations*, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le *joint ventures*, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella *joint venture* sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese)

In data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities* (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese)", che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le *joint ventures*. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 32: Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio", per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2014.

Transition guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)

In data 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato "*Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance*" (*Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12*).

Le modifiche dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2014.

* * *

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo DeA Capital, ad eccezione dei possibili effetti derivanti dalla eventuale ridefinizione del metodo di consolidamento di fondi partecipati secondo il nuovo Principio Contabile IFRS 10.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **non ancora omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2013

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e non ancora omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2013, sono i seguenti:

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Sono escluse dall'ambito di applicazione del principio le passività finanziarie, essendosi riservato lo IASB ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti legati all'inclusione dell'*own credit risk* nella valutazione al *fair value* delle passività finanziarie. Le passività finanziarie continuano a rimanere, pertanto, nell'ambito dello IAS 39.

Si segnala che il processo di *endorsement* dell'IFRS 9 è attualmente sospeso e tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

Investment Entities (Modifiche all' IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27)

In data 31 ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Investment Entities* (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27). La modifica introduce un'eccezione all'IFRS 10 prevedendo che le *investment entities* valutino determinate controllate al *fair value* a conto economico invece di consolidarle.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014. E', tuttavia, consentita l'applicazione anticipata.

Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Modifiche allo IAS 36)

In data 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato il documento *Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets* che chiarisce che l'informativa da fornire sul valore recuperabile di attività che hanno subito una riduzione di valore riguarda solo quelle attività il cui valore recuperabile si basa sul *fair value* al netto dei costi di vendita.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014. L'applicazione anticipata è consentita se l'entità ha già applicato l'IFRS 13 (*Fair Value Measurement*).

IFRIC Interpretation 21 Levies

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "IFRIC 21 - Levies" per descrivere la contabilizzazione di tributi imposti dall'amministrazione fiscale, oltre alle imposte correnti. L'interpretazione affronta il tema della competenza dei costi che le società devono sostenere per il pagamento del tributo. L'IFRIC 21 è un'interpretazione dello IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

* * *

I principi contabili e i criteri adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2013, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei Principi Contabili Internazionali o di emissioni di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

* * *

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013

La Società deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti sono da considerarsi univoci.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti, sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013, si segnalano di seguito le voci in cui ne è più significativo l'utilizzo:

- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- valutazione di attività finanziarie quotate su mercati attivi, ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- valutazione delle partecipazioni.

Il processo sopra descritto è reso particolarmente complicato dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da significativi livelli di volatilità riscontrabili sulle principali grandezze finanziarie, rilevanti ai fini delle suddette valutazioni.

Una stima può essere rettificata a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o a seguito di nuove informazioni; l'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera un impatto sui risultati dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quelli degli esercizi successivi.

Area di Consolidamento

L'Area di Consolidamento al 30 giugno 2013 è variata rispetto a quella al 31 dicembre 2012, a seguito:

- dell'acquisto del 30% del capitale di IDeA SIM che ha portato DeA Capital S.p.A. a detenere una partecipazione pari al 95% nella stessa società (operazione già commentata nella sezione dei "Fatti di rilievo del 1° Semestre 2013" precedentemente riportata);
- l'acquisizione da Inarcassa di azioni rappresentative del 2,98% del capitale di IDeA FIMIT SGR, che ha portato il Gruppo DeA Capital a detenere una quota di partecipazione complessiva in IDeA FIMIT SGR pari al 64,28%.

Pertanto, al 30 giugno 2013 rientrano nell'Area di Consolidamento del Gruppo DeA Capital le seguenti società:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
DeA Capital S.p.A.	Milano, Italia	Euro	306.612.100	Capogruppo	
DeA Capital Investments S.A.	Lussemburgo	Euro	515.992.516	100%	Integrazione globale (IAS 27)
Santé S.A.	Lussemburgo	Euro	1.008.265	42,89%	Patrimonio netto (IAS 28)
Sigla Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Euro	482.684	41,39%	Patrimonio netto (IAS 28)
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Milano, Italia	Euro	1.200.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
Sopramo SGR S.p.A.	Firenze, Italia	Euro	2.000.000	20,00%	Patrimonio netto (IAS 28)
IDeA OF I	Milano, Italia	Euro	-	46,99%	Patrimonio netto (IAS 28)
Atlantic Value Added	Roma, Italia	Euro	-	27,27%	Patrimonio netto (IAS 28)
DeA Capital Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	600.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	519.475	96,25%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate Advisory S.r.l.	Milano, Italia	Euro	105.000	96,25%	Integrazione globale (IAS 27)
I.F.IM. S.r.l.	Milano, Italia	Euro	10.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA Consulenza S.r.l. - <i>in liquidazione</i>	Milano, Italia	Euro	120.000	95,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA FIMIT SGR S.p.A.	Roma, Italia	Euro	16.757.574	64,28%	Integrazione globale (IAS 27)

Si segnala che le azioni detenute in Santé sono oggetto di pegno a favore dei soggetti finanziatori delle società appartenenti alla struttura di controllo di Générale de Santé (ovvero Santé e Santé Développement Europe).

L'elenco sopra riportato risponde alle esigenze di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento).

Note di Commento allo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVITA' NON CORRENTI

L'Attivo Non Corrente è risultato pari a circa 1.029,4 milioni di Euro al 30 giugno 2013 (rispetto a 1.060,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

1a – Avviamento

La voce, pari a 208,9 milioni di Euro al 30 giugno 2013 (sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2012), si riferisce per 71,2 milioni di Euro all'acquisizione di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate), per 40,6 milioni di Euro all'acquisizione di IDEA Capital Funds SGR e per 96,6 milioni di Euro all'acquisizione di IFIM / FIMIT SGR.

Le previsioni dello IAS 36 richiedono che l'avviamento, e quindi la *Cash Generating Unit* (CGU) o i gruppi di CGU a cui è stato allocato, sia sottoposto a *impairment test* con cadenza almeno annuale e che venga effettuato il monitoraggio continuo di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi di presunzione di riduzione di valore, per verificare l'eventuale esistenza di presupposti che comportino l'effettuazione di un *impairment test* con cadenza più frequente.

Con riguardo alla situazione al 30 giugno 2013, si evidenzia che dall'analisi qualitativa / quantitativa condotta non si sono riscontrati elementi tali da rendere necessario l'avvio delle procedure previste in caso di necessità di *impairment*. Pertanto, il citato processo sarà applicato con la prevista cadenza annuale per la redazione del Bilancio relativo all'Esercizio 2013.

In particolare, l'andamento del titolo DeA Capital fa emergere una capitalizzazione di mercato della Società significativamente inferiore al suo patrimonio netto contabile (NAV); con riferimento al valore dell'avviamento, tuttavia, tale situazione non è stata considerata un indicatore specifico di *impairment*, in quanto si ritiene che la ragione di tale differenza sia attribuibile all'andamento dei mercati finanziari e al correlato *discount* generalmente applicato rispetto al *fair value* della somma del valore delle partecipazioni detenute da una *investment company*.

1b – Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto seguente:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Costo storico al 1.1.2013	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2013	Valore netto contabile al 1.1.2013	Costo storico al 30.06.2013	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2013	Valore netto contabile al 30.06.2013
Concessioni, licenze e marchi	3.909	(2.056)	1.853	4.170	(2.552)	1.618
Spese per software	128	(53)	75	154	(65)	89
Spese di sviluppo	229	(183)	46	229	(193)	36
Altre attività immateriali	142.745	(38.727)	104.018	142.745	(44.777)	97.968
Totale	147.011	(41.019)	105.992	147.298	(47.587)	99.711

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2013	Acquisizioni	Ammortam.	Riclassifiche	Saldo al 30.06.2013
Concessioni, licenze e marchi	1.853	284	(511)	(8)	1.618
Spese per software	75	25	(19)	8	89
Spese di sviluppo	46	0	(10)	0	36
Altre attività immateriali	104.018	0	(6.050)	0	97.968
Totale	105.992	309	(6.590)	0	99.711

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente a *Customer Contracts*, che derivano dall'allocazione dei costi delle aggregazioni per le acquisizioni di FARE Holding (ora DeA Capital

RE), IDeA Capital Funds SGR e FIMIT SGR e sono iscritte distintamente dall'avviamento in relazione a quanto dettato dall'IFRS 3 avendo verificato che le stesse:

- sono autonomamente identificabili rispetto all'avviamento;
- il loro *fair value* può essere quantificato in modo attendibile e realistico;
- derivano da diritti contrattuali o legali trasferibili.

1c – Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto che segue:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo storico al 1.1.2013	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2013	Valore netto contabile al 1.1.2013	Costo storico al 30.06.2013	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2013	Valore netto contabile al 30.06.2013
Impianti	306	(260)	46	147	(117)	30
Migliorie su beni di terzi	1.547	(17)	1.530	2.066	(165)	1.901
Mobili, arredi	1.327	(955)	372	1.555	(815)	740
Macchine elettroniche d'ufficio	1.407	(1.089)	318	1.332	(1.047)	285
Automezzi aziendali	465	(250)	215	454	(280)	174
Altri beni	384	(338)	46	387	(363)	24
Totale	5.436	(2.909)	2.527	5.941	(2.787)	3.154

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2013	Acquisizioni	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 30.06.2013
Impianti	46	0	(7)	(9)	30
Migliorie su beni di terzi	1.530	518	(147)	0	1.901
Mobili, arredi	372	458	(86)	(4)	740
Macchine elettroniche d'ufficio	318	59	(78)	(14)	285
Automezzi aziendali	215	3	(40)	(4)	174
Altri beni	46	4	(26)	0	24
Totale	2.527	1.042	(384)	(31)	3.154

Le aliquote ordinarie di ammortamento in base all'utilizzo dei beni per categoria sono le seguenti: impianti specifici 20%, mobili e arredi 12%, apparecchi e strumenti elettronici d'ufficio 20%, migliorie su beni di terzi 15%.

2 – Investimenti Finanziari e Altre Attività Non Correnti

Gli investimenti finanziari in partecipazioni e fondi costituiscono attività caratteristica del Gruppo. Il complesso di tali investimenti e delle altre attività non correnti è diminuito da 687,1 milioni di Euro a fine 2012 a 660,1 milioni di Euro al 30 giugno 2013.

2a – Partecipazioni in società collegate

Tale voce, pari a 294,3 milioni di Euro al 30 giugno 2013 (rispetto a 296,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), si riferisce alle seguenti attività:

- la partecipazione in Santé ha un valore pari a 224,6 milioni di Euro (226,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012); la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputarsi all'impatto positivo del risultato di periodo per +0,4 milioni di Euro, alle altre variazioni di patrimonio netto per +1,3 milioni di Euro (in larga parte riconducibili alla variazione positiva di *fair value* degli *interest rate swap* contratti a copertura del rischio di tasso di interesse sull'esposizione debitoria) e alla distribuzione di dividendi per -3,2 milioni di Euro;
- la partecipazione in Sigla Luxembourg ha un valore pari a 11,9 milioni di Euro, (12,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione nel corso del 1° Semestre 2013 imputabile al risultato di periodo;

- le quote in IDeA OF I hanno un valore pari a circa 49,5 milioni di Euro (48,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con un variazione nel corso del 1° Semestre 2013 legata a *capital call* per +4,8 milioni di Euro, a rimborsi di capitale per -0,5 milioni di Euro, alla favorevole variazione di *fair value* per +0,8 milioni di Euro e a un *pro-quota* di risultato netto di periodo per -3,7 milioni di Euro;

- le quote nel fondo AVA hanno un valore pari a circa 7,1 milioni di Euro, (7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione nel corso del 1° Semestre 2013 imputabile al risultato di periodo;

- la partecipazione in Soprarno ha un valore pari a circa 1,3 milioni di Euro, (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), con una variazione nel corso del 1° Semestre 2013 imputabile essenzialmente alla svalutazione dell'investimento.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in società collegate alla data del 30 giugno 2013, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Santè	224,6	0,0	224,6
Sigla	11,9	0,0	11,9
IDeA OF I	49,5	0,0	49,5
Fondo AVA	2,3	4,8	7,1
Soprarno	1,3	0,0	1,3
Totale	289,5	4,8	294,3

2b – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2013 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista – con quote di minoranza – di Kenan Investments (controllante indiretta di Migros), di Stepstone, di Alkimis SGR, di Harvip Investimenti, di due società americane operanti nel *Biotech* e nell'Electronica stampata, TLcom Capital LLP (*management company* di diritto inglese) e TLcom II Founder Partner SLP (*limited partnership* di diritto inglese).

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 per un valore di 192,7 milioni di Euro (rispetto a 223,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012); la variazione rispetto al 31 dicembre 2012, pari a -30,9 milioni di Euro, è da imputarsi al decremento della quotazione di borsa del titolo Migros (19,75 YTL/azione al 30 giugno 2013 rispetto a circa 21,5 YTL/azione al 31 dicembre 2012), nonché al deprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,51 YTL/EUR al 30 giugno 2013 rispetto a 2,36 YTL/EUR al 31 dicembre 2012). Va segnalato che l'impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital di detta variazione di *fair value* è parzialmente bilanciato dalla riduzione della stima di *carried interest* che si prevede di riconoscere in funzione del *capital gain* complessivo, anch'esso ridottosi rispetto al 31 dicembre 2012 (effetto positivo sul *fair value* di +3,1 milioni di Euro).

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese alla data del 30 giugno 2013 per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Kenan Investments	192,7	0,0	192,7
Partecipazioni minori	0,3	0,0	0,3
Totale	193,0	0,0	193,0

2c – Fondi – disponibili per la vendita

I fondi disponibili per la vendita si riferiscono agli investimenti in quote di n. 2 fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), in n. 1 fondo tematico (IDeA EESS), in 12 fondi immobiliari e in quote di

n. 7 fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili pari a circa 172,5 milioni di Euro al 30 giugno 2013 (rispetto a 166,5 milioni di Euro a fine 2012).

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo 1.1.2013	Incrementi (capital call)	Decrementi (Capital Distribution)	Impairment	Adeguamento a Fair Value	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2013
Fondi di Venture Capital	10.122	0	(569)	(257)	67	(7)	9.356
IDeA I FoF	103.097	2.065	(5.535)	0	3.906	0	103.533
ICF II	16.506	5.796	(1.122)	0	684	0	21.864
IDeA EESS	621	1.990	0	0	(304)	0	2.307
Fondi IDeA FIMIT SGR	36.158	0	(703)	0	(22)	0	35.433
Totale Fondi	166.504	9.851	(7.929)	(257)	4.331	(7)	172.493

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei fondi in portafoglio alla data del 30 giugno 2013, per settore di attività:

(Dati in milioni di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Fondi di Venture Capital	9,4	0,0	9,4
IDeA I FoF	103,5	0,0	103,5
ICF II	21,9	0,0	21,9
IDeA EESS	2,3	0,0	2,3
Fondi IDeA FIMIT SGR	0,0	35,4	35,4
Totale Fondi	137,1	35,4	172,5

2d – Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a 0,3 milioni di Euro al 30 giugno 2013, si riferisce principalmente alle partecipazioni minori detenute da IRE.

2e – Imposte anticipate

Il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabile.

Le attività per imposte anticipate sono risultate pari a 2,4 milioni di Euro al 30 giugno 2013, rispetto a 2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012.

Si evidenzia che a fronte delle rilevanti perdite fiscali in capo a DeA Capital S.p.A. (pari a circa 108,0 milioni riportabili illimitatamente ed in misura piena) e a DeA Capital Investments (pari a circa 185 milioni di Euro) non sono state stanziare attività per imposte anticipate, in assenza di elementi sufficienti a far ritenere di poter realizzare negli esercizi successivi utili imponibili sui quali recuperare tali perdite fiscali.

2f - Finanziamenti e crediti

La voce è risultata pari a 28,8 milioni di Euro al 30 giugno 2013, rispetto a 27,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, e si riferisce principalmente al *quasi-equity loan* concesso a Santé.

2g – Altre attività non correnti

La voce, pari a 25,9 milioni di Euro al 30 giugno 2013, è risultata in linea con il valore al 31 dicembre 2012 e si riferisce principalmente al credito verso il fondo Beta Immobiliare concernente la commissione variabile finale. Tale credito corrisponde alla quota maturata dall'inizio di vita del fondo della commissione di *over-performance* che IDeA FIMIT SGR prevede di percepire al momento della liquidazione del Fondo stesso.

ATTIVITÀ CORRENTI

L'Attivo Corrente è risultato pari a circa 65,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013, rispetto a 66,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2012.

3a – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2013 i crediti sono pari a 14,1 milioni di Euro, rispetto a 12,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La voce include principalmente i crediti verso clienti di IRE (8,1 milioni di Euro) e IDeA FIMIT SGR (5,7 milioni di Euro).

3b – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2013 le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 4,7 milioni di Euro, rispetto a 5,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La voce include gli investimenti da considerarsi come impiego temporaneo di liquidità.

3c – Crediti finanziari

La voce, pari a 3,2 milioni di Euro al 30 giugno 2013, si riferisce sostanzialmente al credito verso la società collegata Santè per il pagamento di dividendi deliberati.

3d – Crediti per imposte da Consolidato Fiscale

Al 30 giugno 2013 i crediti sono pari a 8,0 milioni di Euro, rispetto a 7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La voce include i crediti relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

3e – Altri Crediti verso l'Erario

Al 30 giugno 2013 tali crediti sono pari a 4,8 milioni di Euro, rispetto a 2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La voce include principalmente gli acconti versati per IRAP e IRES, le ritenute fiscali a titolo d'acconto subite sugli interessi e l'IRES a credito da riportare.

3f – Altri Crediti

Al 30 giugno 2013 tali crediti sono pari a 3,9 milioni di Euro, rispetto a 7,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La voce include principalmente crediti per depositi cauzionali, anticipi a fornitori e ratei e risconti vari.

I crediti diversi di IDeA FIMIT SGR, pari a 3,8 milioni di Euro, sono costituiti in prevalenza (2,4 milioni di Euro) da costi sostenuti per progetti di costituzione e sviluppo di nuovi fondi immobiliari.

3g – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Depositi Bancari e Cassa)

Al 30 giugno 2013 tale voce è pari a 26,9 milioni di Euro, rispetto a 29,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La variazione – pari complessivamente a 2,3 milioni di Euro – è riconducibile a quanto contenuto nel prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato precedentemente riportato.

PATRIMONIO NETTO

4 – Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2013 il Patrimonio Netto Consolidato è risultato pari a circa 824,9 milioni di Euro (di cui 699,2 milioni di Euro di competenza del Gruppo), rispetto a 859,4 milioni di Euro (di cui 723,1 milioni di Euro di competenza del Gruppo) al 31 dicembre 2012.

La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2013 – pari a circa -23,9 milioni di Euro – è principalmente riconducibile a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (-25,1 milioni di Euro).

Per il dettaglio della movimentazione della Riserva di *Fair Value* nel corso del 1° Semestre 2013 si veda il prospetto seguente:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2013	Adeguamento a Fair Value	Effetto Imposte	Saldo al 30.06.2013
Investimenti Diretti e Partecipazioni	84.743	(25.746)	429	59.427
<i>Venture Capital</i> e altri Fondi	7.475	4.356	(1.334)	10.497
Riserva prima adozione IFRS e altre riserve	(313)	38	(104)	(380)
Totale	91.905	(21.352)	(1.009)	69.544

Come ampiamente descritto nella Relazione Intermedia sulla gestione, in data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015 e il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A. ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,289. L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di *Performance Share* 2013-2015. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato di assegnare n. 393.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal Piano stesso, azioni ordinarie della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le ipotesi relative alla determinazione del *fair value* dei suddetti piani sono riassunte nei seguenti prospetti:

	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2011	Piano 2012	Piano 2013
Stock Option					
N° opzioni assegnate	160.000	180.000	1.845.000	1.030.000	1.550.000
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	2,445	2,703	1,55	1,38	1,26
Controvalore alla data di assegnazione	391.200	486.540	2.859.750	1.421.400	1.953.000
Prezzo medio di esercizio	2,026	2,459	1,538	1,3363	1,289
Volatilità attesa	31,15%	29,40%	33,43%	33,84%	32,94%
Durata dell'opzione	31/08/2015	30/04/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Tasso <i>free risk</i>	4,25125%	3,59508%	3,44%	2,47%	1,55%

Performance Share	Piano 2012	Piano 2013
N° opzioni assegnate	302.500	393.500
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	1,380	1,260
Controvalore alla data di assegnazione	417.450	495.810
Volatilità attesa	33,84%	32,94%
Durata dell'opzione	31/12/2014	31/12/2015
Tasso <i>free risk</i>	2,470%	1,550%

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2013 il Passivo Non Corrente è risultato pari complessivamente a circa 182,7 milioni di Euro (173,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

5a – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2013 tale voce è risultata pari complessivamente a 25,2 milioni di Euro, rispetto a 25,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, e include principalmente le passività fiscali differite relative all'effetto-imposte dovuto all'allocazione di parte del costo di acquisto delle società controllate nella fase di *Purchase Price Allocation* (PPA).

Secondo quanto previsto dall'IFRS 3 - *Business Combinations* è stata rilevata una passività fiscale differita per le attività identificate alla data di acquisizione.

5b – Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta complessivamente a 3,2 milioni di Euro, rispetto a 3,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, e include il Trattamento di Fine Rapporto; quest'ultimo rientra tra i piani a benefici definiti e pertanto è stato valorizzato applicando la metodologia attuariale.

5c – Passività Finanziarie non correnti

La voce, pari a 151,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013 (142,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), si riferisce per:

- 110,0 milioni di Euro all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta con Mediobanca (con scadenza 16 dicembre 2015, tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*). Si segnala che al 30 giugno 2013 sono positivamente superati i *test di covenants* relativi alla predetta linea di finanziamento (i.e. max indebitamento finanziario e *debt-to-equity ratio*);
- 12,2 milioni di Euro relativi alla linea di finanziamento a medio termine contratta da IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. nel corso del 2009 (con scadenza 31 marzo 2014 e tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*);
- 25,8 milioni di Euro relativi al *vendor loan* contratto per l'acquisizione della *tranche di mezzanine bonds* emessi da SDE (in linea capitale).

5d – Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 2,6 milioni di Euro, rispetto a 2,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, ed è sostanzialmente riconducibile agli strumenti di partecipazione ai risultati dell'azienda, che attribuiscono ai beneficiari il diritto di percepire un premio *cash* legato alle *performance* aziendali in un orizzonte temporale di medio periodo (triennio 2012 – 2014).

PASSIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2013 il Passivo Corrente è pari complessivamente a 87,2 milioni di Euro (94,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

6a – Debiti verso Fornitori

Al 30 giugno 2013 tali debiti ammontano a 22,0 milioni di Euro, rispetto a 27,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012.

6b – Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 6,2 milioni di Euro, rispetto a 8,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, ed è relativa principalmente al debito verso dipendenti per le ferie non godute e premi e ai debiti verso Istituti Previdenziali.

6c – Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 9,8 milioni di Euro, rispetto a 7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, ed è relativa principalmente al debito per IRES e IRAP di IDeA FIMIT SGR e al debito relativo all'operazione di affrancamento di IDeA FIMIT SGR, pari a 1,6 milioni di Euro (che ha permesso nell'Esercizio 2012, a fronte del costo per l'imposta sostitutiva, di rilasciare le imposte differite passive sulle attività immateriali da *customer relationship*). Inoltre, la voce include i debiti di IDeA Capital Funds SGR, pari a 3,3 milioni di Euro, relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

6d – Altri Debiti verso l’Erario

Gli Altri Debiti verso l’Erario sono pari a 3,7 milioni di Euro al 30 giugno 2013, rispetto a 4,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, e si riferiscono principalmente ai debiti relativi alle tasse patrimoniali da corrispondere sulle attività lussemburghesi, pari a 2,7 milioni di Euro.

6e – Altri Debiti

Gli Altri Debiti sono pari a 2,8 milioni di Euro al 30 giugno 2013, rispetto a 1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, e si riferiscono a ratei passivi e debiti vari. I debiti diversi di IDeA FIMIT SGR, pari a 1,7 milioni di Euro, sono costituiti in prevalenza (1,0 milioni di Euro) dai debiti per commissioni passive relative al contratto di collocamento con Banca Esperia (incluso nel ramo d’azienda Duemme acquisito nel corso del 2012).

6f – Debiti Finanziari correnti

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 42,6 milioni di Euro, rispetto a 45,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, ed è relativa principalmente a quanto ancora da corrispondere a valere dell’acquisizione del 30% di FARE Holding, ora DeA Capital Real Estate (scadenza dicembre 2013).

Note di Commento al Conto Economico Consolidato

7a – Commissioni da Alternative Asset Management

Nel 1° Semestre 2013 le commissioni da *Alternative Asset Management* sono risultate pari a 40,4 milioni di Euro, rispetto a 39,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012, e si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione riconosciute a IDeA FIMIT SGR e a IDeA Capital Funds SGR, con riferimento ai fondi da queste rispettivamente gestiti.

7b – Risultato da partecipazioni valutate all'Equity

La voce include le quote dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di competenza del periodo. Nel 1° Semestre 2013 il risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato negativo per -3,9 milioni di Euro (+3,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), riconducibile per -3,7 milioni di Euro alla partecipazione in IDeA OF I.

7c – Altri proventi/oneri da Investimenti

Gli altri proventi netti realizzati sugli investimenti in partecipazioni e in fondi sono stati pari a 0,5 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013, rispetto a 0,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012 e si riferiscono principalmente ai proventi derivanti da distribuzioni dei fondi immobiliari in portafoglio.

7d – Ricavi da attività di servizio

La voce, pari a 7,1 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013 (4,6 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), è riconducibile principalmente ai servizi legati alla consulenza, gestione e vendita degli immobili presenti nei portafogli dei fondi immobiliari.

8a – Spese del Personale

Il costo complessivo del personale è stato pari a 17,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013, rispetto a 16,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2013 è risultato pari a n. 214 unità (n. 207 unità a fine 2012). Nella tabella di seguito viene riportata la movimentazione e il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 1° Semestre 2013:

	1.1.2013	Entrate	Uscite	30.06.2013	Numero medio
<i>Dipendenti</i>					
Dirigenti	31	4	0	35	34
Quadri	62	10	(8)	64	64
Impiegati	114	12	(11)	115	113
Totale	207	26	(19)	214	211

8b – Spese per Servizi

I costi per servizi sono stati pari a 11,5 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013, rispetto ai 14,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012.

8c – Ammortamenti

La ripartizione delle sotto-voci è presentata nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, cui si rimanda.

9 – Altri oneri

Gli altri oneri sono stati pari a 2,7 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013, rispetto a 3,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012. Tale voce è costituita principalmente dalla tassa patrimoniale lussemburghese per 0,7 milioni di Euro, dall'IVA indetraibile *pro-rata* sui costi di competenza del 1° Semestre 2013 di IDeA FIMIT SGR per 0,8 milioni di Euro e dalle perdite su crediti di IDeA FIMIT SGR relative ai costi di *due diligence* urbanistica, ambientale e legale

sostenuti per la costituzione di fondi immobiliari non andati a buon fine per un ammontare di circa 0,8 milioni di Euro.

10 – Proventi (oneri) finanziari

Nel 1° Semestre 2013 i proventi finanziari sono risultati pari complessivamente a 2,5 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012), gli oneri finanziari a 3,3 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2012).

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi che evidenziano la composizione delle voci in oggetto, mettendo a confronto il 1° Semestre 2013 e il 1° Semestre 2012.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Interessi attivi	1.721	317
Proventi derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	193
Proventi su derivati	693	0
Altri proventi su strumenti AFS	19	0
Utili su cambi	42	15
Totale	2.475	525

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Interessi passivi	2.245	1.858
Oneri su derivati	777	501
Perdite su cambi	298	34
Altri oneri	28	3.092
Totale	3.348	5.485

11 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono risultate pari a 5,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013 (rispetto a imposte positive per +3,9 milioni di Euro nel 1° Semestre 2012).

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
<u>Imposte correnti:</u>		
- Provento da Consolidato fiscale	384	1.005
- IRES	(2.036)	(3.617)
- IRAP	(4.737)	(1.796)
- Altre imposte	0	(5.418)
Totale Imposte correnti	(6.389)	(9.826)
<u>Imposte differite di competenza del periodo:</u>		
- Oneri per imposte differite/anticipate	(206)	(35)
- Proventi per imposte differite/anticipate	1.071	13.337
- Utilizzo passività fiscali differite	361	408
- Utilizzo attività fiscali differite	0	(4)
Totale Imposte differite	1.226	13.706
Totale Imposte sul reddito	(5.163)	3.880

12 – Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo includendo eventuali effetti diluitivi dei piani di *stock option* in essere, ove tali opzioni assegnate risultino "in the money".

Esponiamo di seguito il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Risultato Consolidato al netto della quota di terzi (A)	(2.737)	1.290
n° medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione (B)	274.014.971	278.987.216
Utile/perdita base per azione (euro per azione) (C=A/B)	(0,010)	0,005
Rettifica del risultato con effetto diluitivo	-	-
Risultato Consolidato netto rettificato per effetto diluitivo (D)	(2.737)	1.290
Numero medio ponderato delle azioni che dovrebbe essere emesse per esercizio stock options (E)	-	-
N° totale delle azioni in circolazione e da emettere (F)	274.014.971	278.987.216
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione) (G=D/F)	(0,010)	0,005

Informativa di settore

Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura di *reporting* interno al Gruppo; tali settori di attività sono rappresentati da:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate attualmente sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	40.359	0	40.359
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(3.739)	(255)	56	(3.938)
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	1.539	(990)	549
Altri ricavi e proventi	18	7.159	178	7.355
Altri costi e oneri	(877)	(32.370)	(5.128)	(38.375)
Proventi e oneri finanziari	674	(108)	(1.439)	(873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.924)	16.324	(7.323)	5.077
Imposte sul reddito	1.295	(6.107)	(351)	(5.163)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(2.629)	10.217	(7.674)	(86)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(2.629)	10.217	(7.674)	(86)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.629)	7.566	(7.674)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	2.651	0	2.651

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2012

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	39.948	0	39.948
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	3.396	(138)	(65)	3.193
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	187	485	672
Altri ricavi e proventi	20	4.722	118	4.860
Altri costi e oneri	(3.721)	(31.681)	(5.845)	(41.247)
Proventi e oneri finanziari	(95)	(179)	(4.686)	(4.960)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(400)	12.859	(9.993)	2.466
Imposte sul reddito	1.635	1.224	1.021	3.880
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	1.235	14.083	(8.972)	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.235	14.083	(8.972)	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo	1.235	8.684	(8.629)	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	5.399	(343)	5.056

Altre informazioni

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l’Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un “Contratto di erogazione di servizi” per l’ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l’Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un “Contratto di sub-locazione di immobile ad uso diverso dall’abitazione” per porzioni immobiliari dell’immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto – rinnovabile ogni 6 anni dopo un prima durata di 7 anni – prevede condizioni economiche di mercato.

- 4) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate, Innovation Real Estate, Innovation Real Estate Advisory e I.F.IM. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A, mediante sottoscrizione del “Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini” e comunicazione dell’opzione all’Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l’opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l’applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A l’opzione è irrevocabile per il triennio 2011-2013; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l’opzione è irrevocabile per il triennio 2012-2014; per le altre società l’opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 2) Al fine di rendere più efficiente l’impiego della liquidità, nonché consentire l’attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con la Controllante De Agostini S.p.A. un accordo quadro (l’“Accordo Quadro”) avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E’ previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell’ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E’ altresì previsto che l’Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

E' previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell'ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E' altresì previsto che l'Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A. ovvero siano contenuti, cumulativamente e per ciascun esercizio, nei limiti del 5% del Patrimonio Netto Consolidato di DeA Capital S.p.A..

* * *

Nel corso del 1° Semestre 2013 la Società ha inoltre intrattenuto rapporti con le proprie controllate, a condizioni di mercato.

Si segnala che nel corso del 1° Semestre 2013 la Società non ha detenuto, né acquistato o alienato, azioni di società parti correlate.

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori dei rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2013						1° Semestre 2013			
	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti tributari	Debiti finanziari	Debiti tributari	Debiti commerciali	Ricavi per servizi	Imposte	Costi del personale	Costi per servizi
De Agostini S.p.A.	0	18	8.018	0	3.307	395	85	870	136	245
Santé S.A.	32.077	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B&D Finance 2 S.A.	0	0	0	25.842	0	0	0	0	0	0
De Agostini Editore S.p.A.	0	0	0	0	0	72	0	0	0	72
De Agostini Libri S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lottomatica S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
De Agostini Publishing S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nova Immobiliare S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
De Agostini Invest SA	0	0	0	0	0	13	0	0	0	13
Totale correlate	32.077	18	8.018	25.842	3.307	480	85	870	136	330
Totale voce di bilancio	32.077	14.087	8.018	151.686	9.811	22.013	7.070	5.163	17.155	11.493
Incidenza % sulla voce di bilancio	100,0%	0,1%	100,0%	17,0%	33,7%	2,2%	1,2%	16,9%	0,8%	2,9%

Si segnala che nel 1° Semestre 2013 le commissioni verso il fondo Opportunity Fund I sono risultate pari a 1,3 milioni di Euro.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel 1° Semestre 2013 i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni sono risultati pari rispettivamente a 152 migliaia di Euro e a 91 migliaia di Euro.

Stock option e performance shares

Ad oggi risultano in essere i seguenti piani di *stock option* su azioni e piani di *Performance Shares* della Società a favore di Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche. Con riferimento a tali piani si riportano di seguito le movimentazioni:

Stock option 2013		Opzioni detenute al 1° gennaio 2013			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2013			Opzioni scadute nel 2013	Opzioni detenute al 30 giugno 2013		
Beneficiario	Carica Ricoperta	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	750.000	1,538	5	0	0	0	0	750.000	1,538	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	630.000	1,3363	5	0	0	0	0	630.000	1,3363	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	0	0	0	950.000	1,289	5	0	950.000	1,289	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		485.000	1,538	5	0	0	0	0	485.000	1,538	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		400.000	1,3363	5	0	0	0	0	400.000	1,3363	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		0	0	0	600.000	1,289	5	0	600.000	1,289	5

Performance Shares 2013		Opzioni detenute al 1° gennaio 2013			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2013			Opzioni scadute nel 2013	Opzioni detenute al 30 giugno 2013		
Beneficiario	Carica Ricoperta	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	80.000	1,38	2	0	0	0	0	80.000	1,38	2
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	0	0	0	120.000	1,26	2	0	120.000	1,26	2
Dirigenti con responsabilità strategiche		52.500	1,38	2	0	0	0	0	52.500	1,38	2
Dirigenti con responsabilità strategiche		0	0	0	84.625	1,26	2	0	84.625	1,26	2

➤ **Informazioni sulla "Gerarchia del fair value"**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività e qualità degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- **livello 1:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione (senza aggiustamenti) rilevati su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia per livello di gerarchia le attività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2013:

(Dati in milioni di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita		192,7	0,3	193,0
Fondi-disponibili alla vendita	7,7	164,8		172,5
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita			0,3	0,3
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	4,7			4,7
Totale attività	12,4	357,5	0,6	370,5

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel "Livello 3" tra i saldi di apertura e di chiusura del 1° Semestre 2013:

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo 1.1.2013	Incrementi	Decrementi	Impairment e relativo effetto cambi	Adeguamento a Fair Value	Fair Value a Conto Economico	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2013
Stepstone Acquisition S.à r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Elixir Pharmaceuticals Inc.	0	0	0	0	0	0	0	0
Kovio Inc.	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	287	184	0	(189)	0	0	0	282
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita	287	184	0	(189)	0	0	0	282
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita	327	0	0	0	3	0	0	330

➤ **Informativa relativa alle esposizioni Sovrane**

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a sua volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle Relazioni Finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano e in relazione all'attuale evoluzione dei mercati internazionali, si segnala che le uniche attività relative ad esposizioni sovrane detenute dal Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2013 hanno un valore contabile pari a 853 migliaia di Euro e sono costituite da BTP e CCT italiani con scadenza 2014 e 2015.

➤ **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Si segnala, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, che nel 1° Semestre 2013 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

➤ **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Si precisa, ai sensi della predetta Comunicazione CONSOB, che nel corso del 1° Semestre 2013 il Gruppo DeA Capital non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

➤ **Posizione Finanziaria Netta**

Relativamente alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo DeA Capital si rimanda alla Relazione Intermedia sulla Gestione precedentemente riportata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione

❖ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

➤ Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale

Successivamente alla chiusura del 1° Semestre 2013, il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento degli investimenti nei fondi IDeA I FoF, ICF II, IDeA OF I e IDeA EESS i versamenti effettuati per complessivi 4,7 milioni di Euro (rispettivamente per 1,7 milioni di Euro, 0,2 milioni di Euro, 2,7 milioni di Euro e 0,1 milioni di Euro).

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale dai fondi IDeA I FoF e ICF II per complessivi 6,2 milioni di Euro (rispettivamente per 5,2 milioni di Euro e 1 milione di Euro, da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote).

➤ Iniziativa “Milano Santa Giulia”

Successivamente alla chiusura del 1° Semestre 2013, in data 31 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A. ha deliberato di accettare la proposta vincolante formulata da IDeA FIMIT SGR, contenente le linee guida dell’operazione concernente l’iniziativa “Milano Santa Giulia”.

Tale iniziativa prevede la costituzione di un fondo gestito da IDeA FIMIT SGR mediante:

(a) apporto di immobili appartenenti al complesso immobiliare “Milano Santa Giulia” da parte di società facenti riferimento al gruppo Risanamento ad un valore non inferiore a 713 milioni di Euro, ridotto convenzionalmente di un importo pari a 66 milioni di Euro, corrispondente alla stima dei residui oneri di bonifica (quali quantificati dagli apportanti e da Risanamento);

(b) sottoscrizione in denaro di quote del fondo stesso da parte di IDeA FIMIT SGR ovvero di nuovi investitori qualificati, coinvolti da quest’ultima, per un importo pari a 60 milioni di Euro.

Si prevede che, contestualmente all’apporto, il fondo assuma un indebitamento finanziario di circa 325 milioni di Euro con rimodulazione di quello attualmente gravante sul complesso immobiliare e il fondo ottenga finanziamenti bancari, *senior* e *capex* di tipo *revolving* per finanziare *closing cost*, costi operativi e di bonifica, nonché per l’avvio delle attività di sviluppo del complesso immobiliare, delle correlate linee IVA e delle linee necessarie per il rilascio delle fidejussioni a favore del Comune.

Il perfezionamento di quanto sopra è subordinato all’avveramento delle condizioni sospensive contrattualmente previste, tra le quali si segnalano, in particolare, la finalizzazione dei necessari accordi relativi all’apporto, l’ottenimento da parte di IDeA FIMIT SGR, per conto del fondo, del nuovo finanziamento nonché l’assenza di impedimenti collegati al provvedimento di sequestro attualmente gravante su parte del complesso immobiliare.

Ove una o più delle condizioni sospensive non si verifichi entro il termine del 31 dicembre 2013 (salvo rinuncia e con facoltà unilaterale di IDeA FIMIT SGR di prorogare tale termine sino al 31 marzo 2014) le parti saranno libere da tutti gli obblighi rivenienti dall’accettazione della nuova offerta vincolante.

❖ Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, questa continuerà a essere improntata sulle linee-guida strategiche seguite nello scorso esercizio, con *focus* sulla valorizzazione degli *asset* nell'area del *Private Equity Investment* e sullo sviluppo delle piattaforme di *Alternative Asset Management*.

In linea generale, il contesto macro-economico – per il quale è ancora difficile elaborare delle previsioni di evoluzione – influenzerà le *performance* industriali ed economiche degli *asset* del Gruppo, nonché le prospettive di ritorno sugli investimenti effettuati.

Si ritiene comunque di aver costruito un portafoglio significativamente “resistente” ad eventuali *shock* e allo stesso tempo in grado di beneficiare di miglioramenti del contesto, soprattutto a livello di mercati finanziari, che in misura rilevante condizionano le attese di valorizzazione degli investimenti e la raccolta di nuovi fondi.

Allo stesso tempo, si sottolinea che a supporto delle linee-guida strategiche sopra delineate la Società continuerà a mantenere una solida struttura patrimoniale e finanziaria, attuando ogni iniziativa con rigore e disciplina.

Attestazione del Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013

➤ **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012 (AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98)**

I sottoscritti Paolo Ceretti, in qualità di Amministratore Delegato, e Manolo Santilli, in qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 del Gruppo DeA Capital.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 si è basata su di un processo definito da DeA Capital S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta il *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo si fa presente che, come descritto nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013, una parte significativa delle attività è rappresentata da investimenti valutati al *fair value*. Tale *fair value* è determinato dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli che potrebbero essere ottenuti in caso di realizzo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare, allo IAS 34 - *Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle società del Gruppo;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle società incluse nel consolidamento.

La Relazione Intermedia sulla Gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'Esercizio 2013 e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2013

Paolo Ceretti
Amministratore Delegato

Manolo Santilli
Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
DeA Capital S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della DeA Capital S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

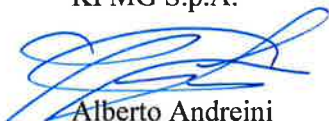
2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 27 marzo 2013 e in data 29 agosto 2012.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2013

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio